

Documentazione Bilancio 2023

- **Relazione sulla gestione**
- **Bilancio XBRL**
- **Relazione Collegio Sindacale**
- **Relazione del Revisore**
- **Bilancio Sociale**

COMUNITÀ FRATERNITÀ Società Cooperativa Sociale - ONLUS
Via XXV Aprile 1/a - Ospitaletto (BS)
(Registro Imprese nr. 51497 - R.E.A. nr. 344598 - Albo cooperative A127761)

RELAZIONE SULLA GESTIONE
RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Cari Soci,

siete stati convocati in assemblea per prendere in esame ed approvare il bilancio del trentunesimo esercizio della cooperativa chiuso al 31 dicembre 2023, così come vi è stato comunicato nell'avviso di convocazione, come previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478-bis CC.



Come sempre, prima di avviare le considerazioni sulla gestione economico patrimoniale, intendiamo ripercorrere in sintesi gli accadimenti salienti che hanno caratterizzato la vita della nostra cooperativa nel corso dell'anno con particolare riguardo "ai benefici prodotti a vantaggio delle persone a cui favore opera la cooperativa, dei soci e della comunità territoriale", con ciò adempiendo alla previsione dell'art. 32 dello statuto sociale, all'art. 2545 del codice civile e anche all'art. 2 della Legge 59/92.

L'anno 2023 è stato vissuto dalla cooperativa con indubbia intensità ed impegno; in termini quantitativi vi è stato un incremento significativo delle persone accolte passando dalle 569 del 2022 alle 614 del 2023 e dal punto di vista dell'innovazione sono 35 i nuovi progetti messi in "campo" durante tale periodo. La maggior parte delle nuove iniziative ha riguardato l'area sociale, quella tendenzialmente più scoperta dal punto di vista delle risorse pubbliche, principalmente direzionate nelle aree sanità e previdenza. Certo è che, il generale impoverimento delle fasce di popolazione con un reddito economico medio-basso, sta portando all'ampliamento delle difficoltà quotidiane delle famiglie e dei singoli che si trovano ad affrontare una precarietà generalizzata e diffusa, pur avendo un lavoro ed una casa. Il tema delle risposte al "lavoro povero" e del "diritto alla casa", si è tradotto in enunciati di principio troppo spesso disattesi. Ciò ha portato la nostra cooperativa a progettare risposte a questi bisogni, nuove rispetto alle classiche nostre attività di accoglienza. Questo approccio ha ampliato lo spettro di azione della cooperativa che oggi non si rivolge più esclusivamente alla cura e riabilitazione di persone devianti o patologiche, ma anche a soggetti con altri tipi di fragilità non necessariamente connesse a malattie.

Anche l'organigramma aziendale, ormai abbastanza consolidato nel tempo nelle tre aree di intervento sanitaria, sociosanitaria e sociale, è stato rivisto e ridefinito portando ad inizio 2024 alla suddivisione dell'area sociale in due distinte aree una dedicata all'inclusione (servizi CAS, SAI, Housing First e Piano Povertà) e una dedicata ad interventi di presa in carico educativo/pedagogica (servizi Accoglienza, Progetto Carcere, Tecnica38, Toc Tok). Il continuo "mettersi" in discussione per rispondere in modo flessibile al "bisogno" che cambia, conferma che Comunità Fraternità agisce sempre per conseguire pienamente la propria mission etica e sociale di vicinanza, per essere "accanto alle persone".

Tutto ciò è stato possibile grazie ai nostri soci e lavoratori, le loro famiglie, i nostri utenti e tutti coloro che con impegno e fatica ci hanno sostenuto quotidianamente, continuando ed ampliando la nostra capacità di accoglienza, senza diminuire il livello qualitativo dei nostri interventi.

Anche quest'anno abbiamo rinnovato la collaborazione con l'Istituto di Ricerca Europeo per la Cooperazione e l'Impresa Sociale di Trento "Euricse", che ha prodotto un corposo documento per il Bilancio Sociale 2023, corredato da tutti i dati salienti circa le nostre attività, nonché una serie di considerazioni sull'impatto sociale della nostra realtà, anche attraverso interviste rivolte agli stakeholder. Rimandiamo quindi alla lettura di questo documento per una visione completa sui servizi della cooperativa, che va poi integrata coi dati presenti nel "Report delle attività 2023".

Infine va ricordato che nel 2023 abbiamo raggiunto due tappe storiche estremamente significative:



➤ L'11 febbraio abbiamo celebrato il trentennale della nostra cooperativa, costituita l'11.2.1993, alla presenza del Vicario Generale mons. Gaetano Fontana, del Parroco di Ospitaletto don Adriano Bianchi, del Prefetto di Brescia dott.sa Maria Rosaria Laganà, del Sindaco di Ospitaletto arch. Giovanni Battista Sarnico, del Sindaco di Castegnato dott. Gianluca Cominassi, del prof. Alberto Albertini dell'Associazione Rinascimento Culturale, dalla scrittrice Maria Pia Veladiano, alla presenza di più di 200 persone che hanno partecipato alla S. Messa ed alla successiva conferenza;

➤ Il 1° novembre abbiamo celebrato l'apertura della prima comunità di accoglienza di Fraternità, avvenuta l'1.11.1978, a Brescia in via F.lli Legnazzi, 10 procedendo alla premiazione delle 10 realtà ancora operative nate dall'esperienza originaria di Fraternità, tra cui appunto Comunità Fraternità, la più storica cooperativa tuttora attiva generata da Fraternità. Il momento celebrato nella chiesa parrocchiale di Ospitaletto ha visto la presenza del Vescovo di Brescia mons. Pierantonio Tremolada, del Parroco di Ospitaletto don Adriano Bianchi, del Sindaco di Ospitaletto Laura Trecani e del Presidente di Confcooperative Brescia, nonché Vice Presidente Vicario di Confcooperative Nazionale e membro del CNEL, Marco Menni.



La vita sociale della cooperativa

Durante l'anno il Consiglio di Amministrazione si è ritrovato 11 volte (erano state 9 nel 2022) confermando la possibilità di effettuare gli incontri anche attraverso collegamento da remoto con la piattaforma Microsoft TEAMS.

In merito alla compagine sociale si sono registrati 9 ingressi, 3 passaggi di categoria e 3 recessi o decadenze.

L'Assemblea dei Soci è stata convocata 2 volte (erano 4 nel 2022) con una partecipazione del 79 % dei soci tra presenti e delegati.

Situazione della società e analisi dei rischi e delle incertezze

Continuità aziendale – Art. 2423 – bis Codice Civile

La progressiva riduzione dei costi delle materie prime e di quelli energetici, rispetto all'anno precedente, ha avuto come ricaduta una maggiore sostenibilità dei costi di gestione della cooperativa seppur gli stessi non sono ritornati a livelli pre-pandemia e pre-conflitto bellico Russo-Ucraino. A fronte del miglioramento di

questa criticità, si è invece ulteriormente aggravata la generalizzata carenza delle figure sanitarie il cui reperimento risulta essere sempre più complesso e difficile.

A tutto questo la cooperativa ha reagito mantenendo le posizioni costruite nel tempo, non andando a ridurre le attività o a chiudere i servizi, anzi ha cercato di rispondere in modo più funzionale ai bisogni, facendo leva sulle competenze e professionalità interne, proseguendo nella gestione in prudenza ed in sicurezza delle dinamiche quotidiane e sviluppando nuovi progetti ed attività per ampliare le commesse.

Ora le prospettive per il 2024, a seguito degli effetti della progressiva riduzione dell'inflazione, sembrano confermare una lenta riduzione dei costi che, nel breve, potrebbero stabilizzarsi mantenendosi comunque su livelli che non sono assolutamente compensati dall'aumento delle tariffe dei servizi forniti dalla cooperativa. A ciò si aggiunge che nel gennaio 2024 è stato firmato il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali che avrà un impatto significativo nei prossimi anni 2024 (previsione + 8,4 %) e 2025 (+ 5,91 %) andando poi a regime nel 2026. In tal senso vanno perseguite tutte le azioni possibili, in parte già intraprese in questi anni, in merito alla riduzione dei costi fissi agendo sull'efficientamento energetico dei nostri immobili e su un'ottimizzazione dell'organizzazione del personale al fine di raggiungere migliori performance.



Durante il 2023 i servizi accreditati gestiti dalla nostra cooperativa hanno continuato ad operare nel rispetto delle norme emanate dalle autorità sanitarie, adeguando il piano pandemico generale inteso come strumento di prevenzione e gestione di future emergenze, sulla scorta di quanto indicato da Regione e ATS. Regione Lombardia ha prorogato alcune azioni di tutela sanitaria (utilizzo dei DPI) nei servizi accreditati fino al 30.6.2024.

L'analisi dei bisogni sociali dei prossimi anni, ci fa dire che per il futuro i servizi da noi gestiti saranno ancora necessari e centrali nel sistema di welfare, soprattutto per quanto riguarda le attività ed i servizi territoriali, che anche nelle sue indicazioni il PNRR intende promuovere. Per questo anche la nostra cooperativa sarà chiamata a mettere in atto modalità nuove e flessibili per continuare ad operare a favore delle persone fragili a cui si rivolge.

Al riguardo, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere, con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2023, la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*). Per questo il Consiglio di Amministrazione, in riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 14/2019 (Codice della Crisi) e ad alla luce delle recenti modifiche introdotte dal D.lgs. 83/2022, entrate in vigore il 15.07.2022, ed in particolare inerente alla pianificazione economico-finanziaria e le rilevazioni, nonché il monitoraggio delle soglie utili anche ai fini della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale, ha introdotto il monitoraggio dei cosiddetti dieci indici della "crisi di impresa".

In relazione a ciò, pur tenendo conto che la situazione generale manifesta elementi di grande incertezza dal punto di vista sociopolitico, sotto l'aspetto prettamente aziendale la situazione risulta essere notevolmente migliorata al confronto con gli scorsi anni con la conseguente prospettiva di poter dichiarare, a pieno titolo, la continuità aziendale della società.

L'attuale situazione normativa porta a considerare la società adeguata al mercato di riferimento sotto il profilo istituzionale, organizzativo, commerciale e produttivo. Permane un contesto di mercato dei servizi sanitari (area salute mentale) e socio-sanitari (area dipendenze) fortemente regolato da Regione Lombardia

che, attraverso le ATS, applica il sistema dell'accreditamento e provvede alla successiva stipula del contratto ed al relativo budget assegnato. Va mantenuto pertanto il rispetto degli standard strutturali e gestionali previsti dalla normativa, oltre che un costante rapporto con i servizi specialistici che determinano gli accessi e le dimissioni dell'utenza. Infatti per l'accesso ai servizi psichiatrici è necessario l'invio da parte delle ASST e poi la successiva ratifica dell'ATS. Per i servizi delle dipendenze, pur vigendo il libero accesso, è necessario il certificato di stato di dipendenza rilasciato da un servizio ambulatoriale pubblico o privato quali lo SMI, il Ser.T. o il NOA. Quindi resta fondamentale mantenere le strutture pienamente a regime occupando tutti i posti a contratto e, per i servizi non a contratto, reperire utenti in regime di solvenza da soggetti privati. Anche in merito alla gestione amministrativa richiesta da Regione Lombardia per la gestione dei flussi e per le azioni di vigilanza (strutturale e di appropriatezza), dovremo intensificare le azioni di controllo per evitare carenze negli standard gestionali al fine di evitare sanzioni, seppur sotto un certo punto di vista pretestuose. Infatti, nella lettura le molteplici normative risultano spesso non chiare lasciando spazio di interpretazione ai funzionari che effettuano le ispezioni. Diventerà fondamentale anche il controllo dei flussi produttivi, che potranno nel 2024 beneficiare del nuovo software gestionale, per il monitoraggio della fatturazione attiva e dei pagamenti.

Altro fronte aperto, sempre volto allo sviluppo delle nostre attività, è stato l'accreditamento presso gli Uffici di Piano e gli Ambiti Territoriali dei servizi sociali e socioassistenziali, volti all'accoglienza di giovani ed adulti in situazione di fragilità. Le attività principali poste in accreditamento hanno riguardato: i servizi per adolescenti Toc Tok e servizi preventivi e formativi, nonché i laboratori e gli interventi domiciliari per famiglie e soggetti di ogni età in condizione di grave emarginazione. Nel 2023, oltre alla collaborazione con l'Ufficio di Piano e l'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale di Gussago, sono continuati i rapporti con quelli di Brescia, Rezzato e Valle Sabbia sia in merito ai percorsi ed alle attività rivolte a persone espulse dal mercato del lavoro, a giovani in cerca di occupazione (NEET), che a beneficiari di misure di politica sociale quale il reddito di cittadinanza o di inclusione. Una nuova collaborazione si è avviata con l'Ambito Distrettuale 8 di Orzinuovi che ha partecipato con noi alla realizzazione di una nuova sede di laboratorio nel suo territorio denominato "Tecnica38 Lograto". A seguito dell'apertura del Centro Toc Tok si è mantenuta la convenzione con il Centro Giustizia Minorile di Milano, per l'accoglienza di minori e giovani con procedimenti penali segnalati dall'USSM di Brescia. Particolare rilievo hanno assunto nell'anno i progetti svolti all'interno degli istituti di pena bresciani che ci vedono quotidianamente impegnati in attività educative, riabilitative, occupazionali, di integrazione e orientamento alla vita autonoma. L'aspettativa è quella di continuare l'anno prossimo anche con progetti esterni al carcere per agevolare i percorsi di re/integrazione sul territorio per coloro che hanno scontato la pena.

Il 2023 ha visto intensificarsi in maniera significativa la collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale con due importanti progetti rivolti a rispondere ai bisogni del disagio adulto. Il primo progetto Housing First (finanziato con fondi PNRR) dopo diversi mesi di co-progettazione ha preso avvio a dicembre. Sono previste due linee di intervento: la prima prevede la realizzazione di 2 appartamenti per un totale di 7 posti destinati all'emergenza abitativa, la seconda linea, molto più innovativa, prevede l'avvio di un'agenzia della casa denominata "Spazio Casa 23", con l'obiettivo di fare da collante tra il mercato privato e coloro che cercano un'abitazione. Altri partner del progetto sono l'Ambito Territoriale 3 e la cooperativa Scalabrini-Bonomelli che opera su quel territorio. Negli ultimi mesi dell'anno è poi partita la co-progettazione per la gestione dei fondi povertà (FNP) per i prossimi 3 anni, insieme all'Ambito 2 ed alla cooperativa Pa.Sol.. Il modello operativo ipotizzato prevede una presa in carico che superi la classica modalità di intervento domiciliare attivando sul territorio la presenza di 6 educatori che operano stabilmente in stretta collaborazione con le assistenti sociali dell'Area Integrazione al fine di rispondere tempestivamente ai bisogni del territorio. Entrambi i progetti rappresentano una sfida entusiasmante e stimolante, ma anche molto impegnativa poiché richiede di immaginare risposte nuove a bisogni sempre maggiori e più complessi. Caratteristica peculiare di questi progetti è la stretta collaborazione sia con l'Ente Pubblico che con gli altri ETS coinvolti, se da un lato questo può essere molto arricchente e stimolante dall'altro richiede a tutti gli operatori molta flessibilità e disponibilità. Entrambi questi servizi stanno permettendo alla cooperativa di tornare ad essere molto significativa sul territorio e ricucire legami che negli anni si erano persi.

Con queste accortezze, anche di fronte al possibile mutamento del quadro istituzionale che risulta in continua evoluzione come sopra descritto, il rischio nel medio-lungo periodo dovrebbe ridursi o perlomeno consentire alla società di potersi adattare alla novità che verranno introdotte. Il cambiamento potrà essere una grossa occasione di rinnovamento e di riorganizzazione, a seconda delle nostre capacità di ricollocarci su un mercato dei servizi sempre più competitivo, poiché oltre al pubblico ed al no-profit. Sempre di più ci dovremo confrontare con il profit interessato al business della "salute".

I contratti con la PA, non riguardano solo il SSR nelle sue declinazioni con gli uffici regionali, ATS ed ASST, ma anche quelli con la Prefettura, per quanto riguarda la gestione del CAS, ed il Ministero dell'Interno per quanto riguarda la Rete SAI (ex SPRAR/SIPROIMI) gestita in appalto dai Comuni di Castegnato, Lograto ed Ospitaletto. Permane una significativa criticità relativa al servizio CAS, sotto tutti i punti di vista: normativi, per le modalità di segnalazione e di accoglienza, per i tempi di permanenza, per l'incertezza dei percorsi, per la diaria riconosciuta e per le modalità di rendicontazione. Tale situazione di incertezza e fatica è



notevolmente peggiorata a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Cutro. Anche rispetto ai finanziamenti per i progetti SAI, il Ministero non ha ancora dato certezze rispetto agli stanziamenti del triennio 2024-2026 generando grande insicurezza negli Enti Gestori in merito alla sostenibilità dei progetti. Di conseguenza, anche la finalità di un tale servizio gestito sempre in emergenza, andrà valutata ed approfondita per una continuità futura.

Negli ultimi mesi dell'anno si sono poste le basi per l'avvio di due progetti che possono rappresentare una "filiera" per i servizi per stranieri e che possono rispondere alle due esigenze principali: casa e lavoro. Diversi richiedenti asilo sono stati profilati dai Centri per l'Impiego su mandato della Prefettura e di diverse associazioni di categoria per far incontrare in maniera più efficace domanda e offerta lavorativa. Nei primi mesi del 2024 ha preso avvio un corso di formazione con ESEB (Ente Sistema Edilizio Bresciano), che si concluderà con l'avvio di tirocini per alcuni beneficiari dei nostri servizi. Parallelamente si sono avviate interlocuzioni con ANCE Brescia (Associazione Nazionale Costruttori Edili) per l'individuazione di strutture idonee ad attivare progetti di co-housing sociale per le persone che escono dal circuito dell'accoglienza.

La cooperativa dovrà continuare ad operare garantendo una pluralità di interventi (residenziale, semiresidenziale, domiciliare e da remoto), differenziando i contratti (flusso ATS, con altre P.A., Fondazioni, privati) e reperendo risorse aggiuntive con specifiche progettualità (programmi sperimentali/innovativi) anche rivolgendosi direttamente a famiglie ed aziende.

Un esempio concreto di ciò è rappresentato dal progetto "C'è tempo", che è stato avviato durante l'anno anche grazie al sostegno di alcune Fondazioni filantropiche bresciane, avente l'obiettivo di organizzare attività di sollievo a favore dei famigliari di pazienti psichiatrici. Altro esempio è dato dal gruppo di lavoro specifico che ha adottato il modello di valutazione denominato "riabilitazione cognitiva" che sviluppa protocolli specialistici al fine di individuare le idonee attività da proporre ai nostri pazienti. Tale attività potrà poi essere sviluppata anche a favore di utenti esterni segnalati dai servizi territoriali.

Altri aspetti che potrebbero mettere a rischio l'operatività della società riguardano la sperimentazione dei nuovi servizi, che potrebbe richiedere significativi investimenti economici il cui ritorno non sempre è scontato e comunque è dilatato nel tempo. Pertanto, stante la situazione di incertezza che dovremo affrontare nei prossimi anni pare opportuno concentrarsi sui settori in cui si sta operando, anziché avventurarsi in nuovi settori che potrebbero esporci a rischi non conosciuti, consolidando l'esistente, ampliandone e differenziandone l'offerta.

Quindi si conferma che vi potrà essere un prevedibile aumento del rischio per i prossimi anni, soprattutto per le "rigidità" intrinseche alla nostra cooperativa determinate da un lato dal personale, che sotto il profilo

professionale potrebbe non essere pienamente idoneo ai nuovi servizi e dall'altro dalle strutture, che essendo di nostra proprietà, potrebbero rivelarsi inadeguate in una logica di servizi leggeri sul territorio. Per ovviare a ciò si è avviato un percorso di riqualificazione e formazione del personale perché esso possa rispondere con competenza e flessibilità alle mutate problematiche dell'utenza che risulta sempre più grave e multiproblematica e con sintomi sempre più precoci. In quest'ottica va ribadita anche la generale criticità legata al reperimento delle figure professionali sanitarie ed educative, elemento che per ora ha condizionato in modo limitato le nostre scelte, ma che in futuro potrebbe essere di ostacolo nel ricambio fisiologico dei lavoratori.

Va comunque segnalato che la cooperativa dispone, oltre che dei necessari mezzi finanziari, di adeguate competenze – sia da parte della forza lavoro che dell'organo amministrativo – per contrastare ogni eventuale futura e possibile situazione di criticità.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Si rimanda all'analisi sviluppata ed esposta nel bilancio sociale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali si sia accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Anche quest'anno, sono state mantenute le misure di prevenzione e le cautele del caso in merito alla prevenzione del contagio da Covid19, sia a tutela degli ospiti che del personale impegnato nei servizi. La gestione dell'emergenza pandemica è stata costantemente gestita e monitorata dal gruppo di lavoro preposto che ha visto il passaggio di consegne tra la precedente Referente Covid, dott.ssa Lucia Urbinati, l'attuale "Referente delle Emergenze Pandemiche" nonché Datore di Lavoro (ai sensi del DLgs 81/08), Benedetta Verità, che ha potuto contare sulla preziosa collaborazione della coordinatrice del Servizio Infermieristico inf. prof. Luisella Marelli. Tale gruppo di lavoro ha poi condiviso le strategie e le azioni in coordinamento con il Medico Competente dott. Paolo Esposito, i referenti d'area ed i responsabili di servizio. L'esito di tale gestione si può definire molto positivo sotto due profili: lo scarso propagarsi dei contagi all'interno delle strutture con episodici contagi, ma senza veri e propri focolai, e il mantenimento in funzione di tutti i servizi senza dover procedere ad alcuna chiusura o interruzione delle prestazioni.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati 2 infortuni sul lavoro, al personale iscritto al libro matricola, per complessivi 31 giorni di riposo.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e prevenzione. Anche in merito alla formazione permanente dei lavoratori (con obbligo ECM o meno), volta al mantenimento della loro professionalità ed all'accrescimento continuo delle competenze, è stato programmato un piano formativo aziendale annuale. La partecipazione è stata interamente gratuita per tutti i partecipanti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio del 2023 la cooperativa ha effettuato i seguenti investimenti al fine di ridurre i consumi energetici e di conseguenza le emissioni nocive in ambiente:

- Riqualificazione del parco automezzi con l'acquisto di 3 veicoli di classe ambientale euro 6: Fiat Talento 9 posti, Peugeot Expert 9 posti e Fiat Qubo 5 posti;
-
- Aumento degli impianti fotovoltaici a 5 con l'allaccio dell'ultimo sull'immobile di via Serlini 29 ad Ospitaletto;
- Sostituzione di n° 2 vecchie caldaie con nuove di ultima generazione a condensazione in via della Tecnica 36 a Travagliato ed in via Calini a Castegnato;
- Immobile Rosa e Cialo Bergamini – Ospitaletto: intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico con realizzazione del cappotto dell'intera struttura, rifacimento dell'impianto di riscaldamento, sostituzione dei serramenti;
- Realizzazione di una serra presso la Casa dell'Arcobaleno – Ospitaletto: struttura in ferro e vetro destinata ai laboratori occupazionali in sostituzione della vecchia struttura non adeguata sotto il profilo energetico situata in via Trepola.



Si ipotizza inoltre che, nel corso del 2024, si andranno a realizzare i seguenti interventi strutturali:

- ✓ Riqualificazione del parco automezzi: acquistando ulteriori mezzi elettrici o hybrid;
- ✓ Installazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici;
- ✓ Sostituzione dei serramenti degli uffici della sede amministrativa di via della Tecnica 38 con nuovi più efficienti dal punto di vista del risparmio energetico.

Con queste azioni, si conferma l'attenzione della cooperativa alla tutela ambientale attraverso il contenimento energetico, la riduzione delle emissioni in atmosfera, l'utilizzo di fonti rinnovabili ed usufruendo della mobilità sostenibile. La scelta di investire in impianti e macchinari ad energie rinnovabili, seppur inizialmente onerosa, si ripaga certamente nel giro di pochi anni a livello economico ma ancor più diventa un impegno concreto verso le generazioni future.

Altre informative

In conclusione ai sensi dell'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si dà atto di quanto segue:

Art. 2428 n. 1) Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto in modo strutturato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

Art. 2428 n. 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è soggetta ad alcuna attività di controllo, collegamento, direzione e/o coordinamento da parte di altre società e/o enti.

Art. 2428 n. 3) e nr. 4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio e in analisi la cooperativa non ha acquistato e/o alienato, né posseduto, né possiede alla data di chiusura del presente bilancio, azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Art 2428 n. 6-BIS) Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

In riferimento a quanto previsto dal DLgs 14/2019 (Codice della Crisi) e ad alla luce delle recenti modifiche introdotte dal DLgs. 83/2022, entrate in vigore il 15.07.2022, ed in particolare inerente alla pianificazione economico-finanziaria e delle rilevazioni nonché il monitoraggio delle soglie utili anche ai fini della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale si riportano i seguenti indici:

<i>Indici crisi di impresa</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Risultato</i>
1° Indice - Valore ottimale: pari al 50% >20-30%	patrimonio netto / totale passivo	35%
2° Indice Valore ottimale: pari al 25% - 50%	patrimonio netto / (patrimonio netto + debiti finanziari)	85%
3° Indice	MOL	323.675,31€
4° Indice	MOL/fatturato	6%
5° Indice - Valore ottimale: ≤ 2-3%	Oneri Finanziari/fatturato	0,2%
6° Indice Valori Ottimali: > 2 - valori compresi tra 3-4	MOL/oneri finanziari	28,23
7° Indice - Valori Ottimali: < 100 non copre > 100 copre equilibrio	Attività a breve/passività a breve	190%
8° Indice - Liquidità immediata Valori Ottimali: < 100 non copre passività a breve > 100 ok	(Attività a breve - rimanenze) / (passività a breve - anticipi da clienti)	190%
9° Indice - Sostenibilità debiti finanziari Valore ottimale: 0-3 anni > indebitamento eccessivo	Debiti finanziari/MOL	2,22
Posizione finanziaria netta		691.784,18 €

Dal punto di vista finanziario le disponibilità liquide al 31.12.2023 si attestavano ad € 1.487.638 complessivi, suddivisi tra € 635.067 di liquidità su c/c ordinari ed € 852.571 in depositi vincolati. L'importo complessivo è inferiore rispetto ai 1.926.437 € presenti al 31.12.2023, ma su questa diminuzione hanno influito gli investimenti attuati nel corso dei primi nove mesi dell'anno.

Le giacenze che la cooperativa ha nei 4 rapporti bancari attivi ammontano, in dettaglio, alla data 31.12.2023 a:

- BCC Cassa Padana, un attivo di 313.344,10 €;
- BCC del Garda, un attivo di 98.439,75 €;
- BCC di Brescia, un attivo di 123.850,62 €;
- BPER, un attivo di 99.433,64 €.

Comunità Fraternità ha inoltre, presso il consorzio CGM Finance al 31.12.2023, tre depositi:

- Deposito libero, remunerato al 3,15%, di 102.794,70 €;
- Deposito vincolato 30 gg, remunerato al 4,15%, di 68.199,16 €.
- Deposito vincolato 60 gg, remunerato al 4,30%, di 685.577,56 €.

Infine, la cooperativa aveva al 31.12.2023 un finanziamento da soci pari a 84.006,19 € ed un residuo debiti verso banche o altri finanziatori pari a 661.170,99 €, in diminuzione rispetto ai 750.049 del 31.12.2022.

L'analisi della liquidità per i successivi 6 mesi ovvero al 30.6.2024 non desta preoccupazioni di sorta e si prevede che la cooperativa possa far fronte a tutti i suoi impegni di gestione ordinaria senza ricorrere a fidi

o prestiti. Pare però necessario dotarsi di uno strumento che tenga monitorato i flussi di cassa in modo pluriennale, consentendo una programmazione più precisa nell'impiego della liquidità.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.730.873	44,96 %	3.106.327	43,88 %	624.546	20,11 %
Liquidità immediate	1.489.360	17,95 %	1.929.139	27,25 %	(439.779)	(22,80) %
Disponibilità liquide	1.489.360	17,95 %	1.929.139	27,25 %	(439.779)	(22,80) %
Liquidità differite	2.241.513	27,01 %	1.177.188	16,63 %	1.064.325	90,41 %
Crediti verso soci	7.600	0,09 %	11.150	0,16 %	(3.550)	(31,84) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.188.002	26,37 %	1.131.685	15,99 %	1.056.317	93,34 %
Crediti immobilizzati a breve termine	25.534	0,31 %	22.534	0,32 %	3.000	13,31 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	20.377	0,25 %	11.819	0,17 %	8.558	72,41 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	4.567.956	55,04 %	3.972.778	56,12 %	595.178	14,98 %
Immobilizzazioni immateriali	55.894	0,67 %	16.571	0,23 %	39.323	237,30 %
Immobilizzazioni materiali	4.360.300	52,54 %	3.804.395	53,74 %	555.905	14,61 %
Immobilizzazioni finanziarie	151.762	1,83 %	151.812	2,14 %	(50)	(0,03) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	8.298.829	100,00 %	7.079.105	100,00 %	1.219.724	17,23 %

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.079.820	49,16 %	3.086.046	43,59 %	993.774	32,20 %
Passività correnti	2.206.330	26,59 %	1.316.204	18,59 %	890.126	67,63 %
Debiti a breve termine	1.200.065	14,46 %	991.245	14,00 %	208.820	21,07 %
Ratei e risconti passivi	1.006.265	12,13 %	324.959	4,59 %	681.306	209,66 %
Passività consolidate	1.873.490	22,58 %	1.769.842	25,00 %	103.648	5,86 %
Debiti a m/l termine	613.381	7,39 %	659.161	9,31 %	(45.780)	(6,95) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	352.080	4,24 %	232.713	3,29 %	119.367	51,29 %
TFR	908.029	10,94 %	877.968	12,40 %	30.061	3,42 %
CAPITALE PROPRIO	4.219.009	50,84 %	3.993.059	56,41 %	225.950	5,66 %
Capitale sociale	514.531	6,20 %	484.879	6,85 %	29.652	6,12 %
Riserve	3.459.071	41,68 %	3.222.663	45,52 %	236.408	7,34 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	245.407	2,96 %	285.517	4,03 %	(40.110)	(14,05) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	8.298.829	100,00 %	7.079.105	100,00 %	1.219.724	17,23 %

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	91,85 %	99,94 %	(8,09) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	3,11 %	4,78 %	(34,94) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,97	0,77	25,97 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,18	0,21	(14,29) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	50,84 %	56,41 %	(9,87) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,22 %	0,06 %	266,67 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	169,10 %	236,01 %	(28,35) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(348.947,00)	20.281,00	(1.820,56) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,92	1,01	(8,91) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.524.543,00	1.790.123,00	(14,84) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,33	1,45	(8,28) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.524.543,00	1.790.123,00	(14,84) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.524.543,00	1.790.123,00	(14,84) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	169,10 %	236,01 %	(28,35) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

CONTO ECONOMICO						
Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.650.846	100,00 %	4.911.547	100,00 %	739.299	15,05 %
- Consumi di materie prime	802.536	14,20 %	750.252	15,28 %	52.284	6,97 %
- Spese generali	1.512.826	26,77 %	1.441.786	29,36 %	71.040	4,93 %
VALORE AGGIUNTO	3.335.484	59,03 %	2.719.509	55,37 %	615.975	22,65 %
- Altri ricavi	489.084	8,66 %	354.139	7,21 %	134.945	38,11 %
- Costo del personale	2.657.337	47,03 %	2.521.074	51,33 %	136.263	5,40 %
- Accantonamenti	125.397	2,22 %	100.668	2,05 %	24.729	24,56 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	63.666	1,13 %	(256.372)	(5,22) %	320.038	124,83 %
- Ammortamenti e svalutazioni	255.155	4,52 %	233.281	4,75 %	21.874	9,38 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(191.489)	(3,39) %	(489.653)	(9,97) %	298.164	60,89 %
+ Altri ricavi	489.084	8,66 %	354.139	7,21 %	134.945	38,11 %
- Oneri diversi di gestione	89.064	1,58 %	100.246	2,04 %	(11.182)	(11,15) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	208.531	3,69 %	(235.760)	(4,80) %	444.291	188,45 %
+ Proventi finanziari	48.392	0,86 %	13.257	0,27 %	35.135	265,03 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	256.923	4,55 %	(222.503)	(4,53) %	479.426	215,47 %
+ Oneri finanziari	(11.466)	(0,20) %	(2.737)	(0,06) %	(8.729)	(318,93) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	245.457	4,34 %	(225.240)	(4,59) %	470.697	208,98 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(50)				(50)	
+ Quota ex area straordinaria			510.757	10,40 %	(510.757)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	245.407	4,34 %	285.517	5,81 %	(40.110)	(14,05) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	245.407	4,34 %	285.517	5,81 %	(40.110)	(14,05) %

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,82 %	7,15 %	(18,60) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[(A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(2,31) %	(6,92) %	66,62 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,04 %	(5,17) %	178,14 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,51 %	(3,33) %	175,38 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	256.873,00	(222.503,00)	215,45 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	256.873,00	288.254,00	(10,89) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

[COMMENTO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO](#)

Il fatturato complessivo risulta pari a 5.699.265 €, in aumento rispetto al fatturato dello stesso periodo 2022 in cui il totale era 5.435.642 €, con un aumento del 4,5%.

Per contro, anche i costi complessivi sostenuti dalla cooperativa sono aumentati (5,8%) attestandosi a 5.453.858 € a fronte dei 5.150.126 € del 2022.

Nel dettaglio, i costi che hanno subito il maggiore incremento rispetto allo scorso anno sono, per quanto riguarda le materie prime, alimentari (+ € 94.053) e spese farmacologiche (+ € 10.103). Per contro i costi relativi alle utenze sono diminuiti: energia elettrica - € 28.526, gas/teleriscaldamento - € 48.364.

Il costo del personale dipendente al 31.12.2023 è pari ad € 2.657.337, al 31 dicembre dello scorso anno era pari ad € 2.521.074 con un incremento quindi di € 136.262 (+ 5%).

Anche il costo del personale autonomo (dirigenti medici e psicoterapeuti) è incrementato risultando al 31.12.2023 pari a € 533.762 a fronte di € 491.317 al 31.12.2022.

Per quanto riguarda il totale dei componenti straordinari positivi ed in particolare dei contributi in conto esercizio il dato è sensibilmente superiore rispetto a quello dello scorso esercizio: € 287.737 al 31.12.2023 ed € 145.863 nello stesso periodo del 2022 con un incremento di 42.133 €.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2023 riporta un utile di 245.407 €, in netto miglioramento rispetto alla gestione ordinaria 2022 in cui si era registrata una perdita di -225.000 €. Nel 2022 la partita straordinaria della cascina Cattafame aveva portato ad una chiusura di bilancio 2022 ad € 285.516,00.

A livello dei singoli servizi si evidenziano i risultati positivi della Doppia Diagnosi (+ € 140.345), del Polo Borghetti (+ € 122.246), del Polo Arcobaleno (+ € 46.247), del Frassino (+ € 80.174) e del CAS (+ € 25.749) e CD Nozza (+ € 65.765).

Gli altri servizi, per cause diverse e con quantità economiche differenti, con l'attribuzione della loro quota di costi generali, hanno risultati negativi. Rileviamo le maggiori perdite nei seguenti servizi: Toc Tok -48.960 €, Spazio Off - 54.206 € e Tecnica 38 - 55.998 €.

I costi generali che sono stati ripartiti tra i vari servizi ammontano a 631.609 €, leggermente in diminuzione rispetto ai 635.067 € imputati a costi generali nel 2022.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione alla richiesta d'informativa ex art. 2427 / 1° comma n° 22 – quater) del Codice Civile in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, al momento, non si riscontri l'insorgenza di significative incertezze che possano, verosimilmente, causare rilevanti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Alla luce del protrarsi dell'incerto scenario economico che anche nel 2024 potrà generarsi, risentendo delle conseguenze dell'aumento del tasso di inflazione, l'Organo Amministrativo sta procedendo alla adozione di nuovi e diversi strumenti gestionali quali:

- Implementazione di un software gestionale;
- Implementazione del controllo di gestione;
- Riorganizzazione dei servizi e delle attività per aree omogenee.



Nello specifico, la Cooperativa risulta patrimonialmente e finanziariamente attrezzata, in misura adeguata, a recepire l'impatto che si potrà generare alla luce degli andamenti che potranno accadere successivi alla chiusura del bilancio al 31.12.2023.

Pertanto, come in premessa già indicato, anche in forza delle superiori considerazioni, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

A completamento, vorremmo poi segnalare che il Consiglio di Amministrazione nel 2024 è stato convocato 3 volte ed ha affrontato i seguenti punti:

- Aggiornamento base sociale;
- Comunicazioni relative al personale, organigramma aziendale e recepimento del nuovo CCNL;
- Deliberazione in merito al tasso d'interesse sui depositi sociali;
- Esito dell'asta del 18.1.2024 relativa alla procedura esecutiva n. 353/2019 RGE relativamente ai lotti 1 e 2;
- Aggiornamento relativo alla procedura esecutiva n. 353/2019 RGE relativamente al lotto 3;
- Aggiornamento progetti in corso, bandi ed incarichi progettuali;
- Erogazioni liberali;
- Costituzione ATI con la cooperativa Pa.Sol. relativamente al bando di co-progettazione dell'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale di Gussago;
- Relazione amministratori ai sensi ex art. 2381 c. 5 C.C., relativamente all'andamento del secondo semestre, prospettive per il primo semestre 2023 ed andamento flussi finanziari;
- Approvazione del progetto del bilancio di esercizio 2023 e convocazione assemblea ordinaria dei soci;
- Approvazione bilancio previsionale 2024;
- Aggiornamento dello statuto sociale e convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci avanti al notaio Milesi;
- Aggiornamento parco automezzi.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei Soci nel 2024 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria avanti al notaio Milesi, per la modifica dello statuto con una partecipazione dell'86 % dei soci tra presenti e delegati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I nostri obiettivi per il 2024 prevedono:

- Revisione dell'organizzazione della cooperativa in funzione delle nuove politiche di welfare nazionale e regionale;
- Sviluppo di attività e collaborazioni con i Medici di Medicina Generale (MMG) ed i Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- Ampliamento delle attività di accoglienza del Polo Multiculturale, in particolare il servizio CAS e SAI, a fronte dei continui sbarchi;
- Sviluppo del centro diurno Toc Tok, rilanciando la convenzione con il CGM di Milano e l'USSM di Brescia, oltre che con gli Ambiti distrettuali;
- Incremento delle attività per Spazio OFF, in particolare rivolte ai giovani con dipendenza tecnologica, ai servizi domiciliari per l'aggancio territoriale, chiedendo alla Regione Lombardia, per tramite dell'ATS, la messa a contratto di alcuni posti;
- Potenziamento del Servizio Accoglienza, al fine di intercettare utenti sia da orientare ai servizi pubblici che per l'invio nei nostri servizi anche da gestire in solvenza;
- Richiesta alla Regione Lombardia, per tramite dell'ATS di Brescia, dell'incremento del budget unico per la salute mentale ed il riconoscimento dell'iperproduzione;

- Incremento dei progetti di co-housing sociale e di nuove esperienze di abitabilità a fianco dei servizi esistenti;
- Definizione della progettazione esecutiva per la realizzazione del lotto di Ospitaletto in via Seriola/don Patelli per il trasferimento in un contesto urbano del Centro Diurno Psichiatrico “Borghetti” e della nuova sede di Toc Tok e la realizzazione di una sala comunitaria e polifunzionale;
- Sviluppo delle attività del Progetto Tecnica 38, sia per la sede di Travagliato che per quella di Lograto, per ampliarne e differenziare le commesse e le opportunità occupazionali e risocializzanti;
- Promozione anche in altri territori di progetti quali T38 e Toc Tok, per ampliarne e differenziare le commesse e le opportunità occupazionali e risocializzanti;
- Prosecuzione del programma di intervento sugli immobili di proprietà per la messa in sicurezza antisismica, l’efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- Aggiornamento formativo del personale relativamente alle attività di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;
- Consolidamento dell’organizzazione dell’Ufficio Progettazione e dell’Ufficio Comunicazione;
- Implementazione del programma gestionale a supporto delle funzioni Tecniche ed Acquisiti, Risorse Umane ed Amministrative;
- Prosecuzione del percorso con i neoassunti per favorire l’adesione alla cooperativa;
- Acquisizione di ulteriori lotti posti all’asta relativi alla sede di Ospitaletto in via Trepola, 195 per lo sviluppo di nuove progettualità ed il rilancio del comparto;
- Potenziamento delle attività/servizi a favore delle persone ristrette negli istituti penitenziari dentro e fuori;
- Potenziamento delle attività/servizi a favore delle persone ricoverate nelle REMS;
- Partecipazione ai tavoli tematici per la predisposizione dei nuovi PdZ e PPT.

Per poter portare a termine il progetto di sviluppo aziendale la cooperativa dovrà continuare a perseguire la strada della progettazione finanziata da enti pubblici e privati e perseguire la politica della sana e corretta amministrazione nella vigilanza degli investimenti e delle spese di gestione corrente oltre che sull’attenta gestione del personale (interno ed esterno).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Per espressa previsione di legge, la destinazione del risultato di esercizio viene trattata nel bilancio XBRL.

Vi invitiamo, in conclusione, ad esprimervi su quanto sopra ed a approvare il bilancio così come sottopostovi.

Il Consiglio di Amministrazione

Festa Alberto	Presidente
Arici Francesco	Vicepresidente
Verità Benedetta	Consigliera Delegata
Angoscini Annalisa	Consigliera
Bonomi Marco	Consigliere
Corsini Giulia	Consigliere
Olerhead Matteo	Consigliere

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: **COMUNITA' FRATERNITA'**
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede: VIA XXV APRILE 1/A OSPITALETTO BS

Capitale sociale: 514.531,00

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: BS

Partita IVA: 03221920170

Codice fiscale: 03221920170

Numero REA: 344598

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 872000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A127761

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	7.600	11.150
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>7.600</i>	<i>11.150</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	40.620	5.201
5) avviamento	9.265	-
7) altre	6.009	11.370

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	55.894	16.571
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.884.409	3.503.010
2) impianti e macchinario	188.220	149.914
3) attrezzature industriali e commerciali	44.665	30.374
4) altri beni	208.606	121.097
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.400	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	4.360.300	3.804.395
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	151.762	151.812
<i>Totale partecipazioni</i>	151.762	151.812
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	25.534	22.534
esigibili entro l'esercizio successivo	25.534	22.534
<i>Totale crediti</i>	25.534	22.534
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	177.296	174.346
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	4.593.490	3.995.312
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	858.680	806.817
esigibili entro l'esercizio successivo	858.680	806.817
5-bis) crediti tributari	204.034	161.258
esigibili entro l'esercizio successivo	204.034	161.258
5-quater) verso altri	1.125.288	163.610
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.288	163.610
<i>Totale crediti</i>	2.188.002	1.131.685
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.480.408	1.920.520
3) danaro e valori in cassa	8.952	8.619
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.489.360	1.929.139
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	3.677.362	3.060.824
D) Ratei e risconti	20.377	11.819
<i>Totale attivo</i>	8.298.829	7.079.105

	31/12/2023	31/12/2022
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.219.009	3.993.059
I - Capitale	514.531	484.879
III - Riserve di rivalutazione	1.167.312	1.167.312
IV - Riserva legale	738.012	652.357
V - Riserve statutarie	1.518.101	1.367.345
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	35.646	35.649
<i>Totale altre riserve</i>	<i>35.646</i>	<i>35.649</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	245.407	285.517
Totale patrimonio netto	4.219.009	3.993.059
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	10.000	4.554
4) altri	342.080	228.159
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>352.080</i>	<i>232.713</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	908.029	877.968
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	84.006	81.009
esigibili entro l'esercizio successivo	84.006	81.009
4) debiti verso banche	114.330	146.183
esigibili entro l'esercizio successivo	19.751	33.863
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.579	112.320
5) debiti verso altri finanziatori	546.841	603.866
esigibili entro l'esercizio successivo	28.039	57.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	518.802	546.841
7) debiti verso fornitori	399.760	346.318
esigibili entro l'esercizio successivo	399.760	346.318
12) debiti tributari	46.354	43.228
esigibili entro l'esercizio successivo	46.354	43.228
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.222	91.508
esigibili entro l'esercizio successivo	87.222	91.508
14) altri debiti	534.933	338.294
esigibili entro l'esercizio successivo	534.933	338.294
<i>Totale debiti</i>	<i>1.813.446</i>	<i>1.650.406</i>

	31/12/2023	31/12/2022
E) Ratei e risconti	1.006.265	324.959
<i>Totale passivo</i>	<i>8.298.829</i>	<i>7.079.105</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.161.762	4.557.408
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	287.737	245.603
altri	201.347	619.293
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>489.084</i>	<i>864.896</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.650.846</i>	<i>5.422.304</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	802.536	750.252
7) per servizi	1.379.119	1.330.967
8) per godimento di beni di terzi	133.707	110.819
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.932.660	1.767.842
b) oneri sociali	553.952	503.291
c) trattamento di fine rapporto	140.150	190.441
e) altri costi	30.575	59.500
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.657.337</i>	<i>2.521.074</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.957	11.888
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.887	220.364
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.311	1.029
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>255.155</i>	<i>233.281</i>
12) accantonamenti per rischi	119.367	86.668
13) altri accantonamenti	6.030	14.000
14) oneri diversi di gestione	89.064	100.246

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale costi della produzione</i>	5.442.315	5.147.307
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	208.531	274.997
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	48.392	13.257
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	48.392	13.257
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	48.392	13.257
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.466	2.737
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	11.466	2.737
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	36.926	10.520
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	50	-
<i>Totale svalutazioni</i>	50	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(50)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	245.407	285.517
21) Utile (perdita) dell'esercizio	245.407	285.517

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	245.407	285.517
Interessi passivi/(attivi)	(36.926)	(10.520)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(510.757)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>208.481</i>	<i>(235.760)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	259.517	292.138
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.844	232.251
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	50	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>510.411</i>	<i>524.389</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>718.892</i>	<i>288.629</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(51.863)	(22.286)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	53.442	(11.257)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.558)	(2.782)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	681.306	(1.647)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(857.873)	(54.411)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(183.546)</i>	<i>(92.383)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>535.346</i>	<i>196.246</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	36.926	10.520
(Utilizzo dei fondi)	(110.089)	(132.540)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(73.163)</i>	<i>(122.020)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	462.183	74.226
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(786.792)	(456.403)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Disinvestimenti		1.259.915
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(59.280)	(6.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.000)	(3.416)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(849.072)	793.596
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(14.112)	22.024
Accensione finanziamenti		221.718
(Rimborso finanziamenti)	(59.865)	(30.801)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	47.641	6.673
(Rimborso di capitale)	(17.989)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.565)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(52.890)	219.614
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(439.779)	1.087.436
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.920.520	835.168
Danaro e valori in cassa	8.619	6.535
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.929.139	841.703
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.480.408	1.920.520
Danaro e valori in cassa	8.952	8.619
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.489.360	1.929.139

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	In 3 esercizi
Avviamento	In 5 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	Sulla base della durata dei contratti di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso per un importo valutato di euro 11.581.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, i seguenti fabbricati, attualmente parte del patrimonio immobiliare della Cooperativa, sono stati oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2008:

Fabbricato	Importo rivalutazione
Fabbricato Comunità adulti via Trepola	€ 212.799
Fabbricato Comunità Averolda	€ 377.241
Fabbricato Casa Arcobaleno	€ 254.762
Fabbricato Centro Ergoterapico Borghetti	€ 28.939
Totale	€ 873.741

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, senza stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I crediti dell'attivo circolante sono valutati al presumibile valore di realizzo, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 20.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Tutti i debiti iscritti in bilancio, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	11.150	(3.550)	7.600
<i>Totale</i>	<i>11.150</i>	<i>(3.550)</i>	<i>7.600</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 19.957, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 55.894.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.544	-	94.230	120.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.343	-	82.860	104.203
Valore di bilancio	5.201	-	11.370	16.571
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	45.900	11.581	1.799	59.280
Ammortamento dell'esercizio	10.481	2.316	7.160	19.957
<i>Totale variazioni</i>	<i>35.419</i>	<i>9.265</i>	<i>(5.361)</i>	<i>39.323</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	72.444	11.581	96.029	180.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.824	2.316	90.020	124.160
Valore di bilancio	40.620	9.265	6.009	55.894

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è costituito da:

- Acquisto di un software gestionale per € 45.900;
- Avviamento per l'acquisto del ramo d'azienda della Coop. Sociale La Cura, valutazione € 11.581;
- Migliorie sulla sede di Lograto € 1.799

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.937.734; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.577.434;

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.504.080	461.158	243.737	941.966	-	7.150.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.001.070	311.244	213.363	820.869	-	3.346.546
Valore di bilancio	3.503.010	149.914	30.374	121.097	-	3.804.395
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	524.704	66.271	30.641	130.777	34.400	786.793
Ammortamento dell'esercizio	143.305	27.965	16.350	43.267	-	230.887
<i>Totale variazioni</i>	<i>381.399</i>	<i>38.306</i>	<i>14.291</i>	<i>87.510</i>	<i>34.400</i>	<i>555.906</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	6.028.784	527.429	274.378	1.072.743	34.400	7.937.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.144.375	339.209	229.713	864.137	-	3.577.434
Valore di bilancio	3.884.409	188.220	44.665	208.606	34.400	4.360.300

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	€ 298.233	Ristrutturazione immobile via Serlini 29 Ospitaletto
	€ 196.835	Costruzione serre "progetto Mimosa"
	€ 29.636	Lavori edili di migliorie su altri fabbricati
Impianti	€ 27.500	Impianto fotovoltaico+accumulo immob. Via Serlini 29
	€ 11.188	Impianti immobile via Serlini 29
	€ 20.683	Impianti laboratorio e ufficio Lograto
	€ 6.900	Impianti su altri fabbricati
Attrezzature	€ 30.641	Attrezzature varie per le comunità
Automezzi	€ 33.171	Acquisto automezzo Fiat Talento 2.0 Ecojet
	€ 19.423	Acquisto automezzo usato Fiat 500L 1.3 Mjet
	€ 17.853	Acquisto automezzo Qubo 1.3 Mjet
	€ 28.905	Acquisto automezzo Peugeot Expert
Ciclomotori	€ 2.107	Acquisto ciclomotore scooter elettrico Lifan E3
Macchine d'ufficio elettroniche	€ 3.910	Acquisto n. 5 PC
Mobili e arredi	€ 15.482	Acquisto di arredi per immobile via Serlini 29
	€ 9.926	Acquisto di arredi per le comunità
Immobilizzazioni mat. in corso	€ 26.000	Pagam. oneri per asta giudiziaria Lotto3 immobile via Trepola
	€ 8.400	Acconti a fornitori per lavori da terminare nel 2024

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	156.812	156.812
Svalutazioni	5.000	5.000
Valore di bilancio	151.812	151.812
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	50	50
Totale variazioni	(50)	(50)
Valore di fine esercizio		
Costo	156.812	156.812
Svalutazioni	5.050	5.050
Valore di bilancio	151.762	151.762

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni:

DENOMINAZIONE	CITTA' O STATO ESTERO	VALORE A BILANCIO
Fraternità Giovani IS scs Onlus	Ospitaletto (BS) – Via Seriola, 62	52.000
CGM FINANCE scs Impresa Sociale	Brescia – Via Rose di sotto 53	2.580
Confcooperfidi Italia	Milano – Via F. Filzi 17	250
Agricam srl	Montichiari (BS) – Via Bornate 1	50
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	- 50
CONAI consozio nazionale imballaggi	Milano – Via Lizza 5	7
Fraternità Impronta I.S. s.c.s. onlus	Ospitaletto (BS) – Via Seriola, 62	70.500
Fraternità Creativa I.S. s.c.s. onlus	Pisogne (BS) – Piazza Mercanti 1	1.000
Assocoop Società Cooperativa	Brescia (BS) – Via XX Settembre 72	1.000
Cassa Padana BCC	Leno (BS) – Via Garibaldi 25	516
CFI Cooperazione Finanza Impresa scpa	Roma – Via Amendola 5	6.193
Il Mago di OZ soc. coop. sociale onlus	Brescia – Via Donatello 105	15.050

CPF80 s.c.r.l.	Lavenone (BS) – Via Nazionale, 13d	50
Fraternità Impresa Sociale scs onlus in liq.	Ospitaletto (BS) – Via Trepola, 195	5.000
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	- 5.000
Cooperativa Brescia EST	Bedizzole (BS) – Via Gavardina 48	100
Power Energia sc	Bologna – Via Calzoni 1	500
ISB Immobiliare Sociale Bresciana	Brescia – Via Vittorio Emanuele II, 72	1.500
BCC del Garda soc. coop.	Montichiari (BS) – via Trieste, 62	516
	TOTALE	151.762

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare la partecipazione posseduta in Agricam s.c.r.l. di € 50.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	22.534	3.000	25.534	25.534
Totale	22.534	3.000	25.534	25.534

I crediti immobilizzati sono costituiti da crediti per depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale. I crediti commerciali sono rettificati al presunto valore di realizzo mediante la deduzione dell'apposito fondo svalutazione crediti.

Non si è presentata la necessità di applicazione del metodo del costo ammortizzato per l'irrilevanza degli effetti che lo stesso avrebbe prodotto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	806.817	51.863	858.680	858.680
Crediti tributari	161.258	42.776	204.034	204.034
Crediti verso altri	163.610	961.678	1.125.288	1.125.288
Totale	1.131.685	1.056.317	2.188.002	2.188.002

I crediti verso clienti sono così composti:

Crediti v/clienti per fatture emesse	107.265
Fatture da emettere a clienti	771.514
Note di credito da emettere	- 99
Fondo svalutazione rischio crediti clienti pari allo 0,5%	- 4.293
Fondo svalutazione rischio su crediti clienti già scaduti al 31/12/2023	- 6.188
Fondo svalutazione rischio crediti ATS di Brescia	- 9.519
Totale	858.680

I crediti tributari sono così costituiti:

Credito IVA 2023 come da Dichiarazione	189.382
Crediti Ires	2.726
Credito da versamento anticipo imposta sostitutiva TFR	8.904
Altri crediti per ritenute d'acconto su interessi attivi	3.022
Totale	204.034

I crediti verso altri sono così costituiti:

Crediti per contributi	985.207
------------------------	---------

Crediti Inail a breve	293
Crediti verso soci per anticipo ritenute cod. tributo 1035 su ristorni	33.788
Anticipi a fornitori (pagamento per aggiudicazione asta Lotto3 via Trepola)	106.000
Totale	1.125.288

I crediti per contributi, iscritti nei crediti verso altri, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito per contributo da Cooperativa di Bessimo "Incubatori di Comunità"	8.000
Credito per contributo impianto termico tetto Immobile Trepola	15.558
Credito per contributo impianto termico tetto Immobile Averolda	17.633
Credito per contributo formazione da Fondo For.Te.	48.646
Credito per contributo ATS BS per acquisto dispositivi DPI	3.363
Credito per contributo Comune di Ospitaletto	958
Credito per contributo Comune di Leno	200
Credito per contributo da Regione Lombardia "formazione continua"	4.500
Credito per contributo 5x1000	1.725
Credito per contributo da Reg. Lombardia "Giovani e lavoro oltre la pena"	75.359
Credito per contributo Cooperativa di Bessimo	48.321
Credito per contributo da Regione Lombardia progetto "Gnomo"	132.846
Credito per contributo Fondazione Conte Gaetano Bonoris	8.000
Credito per contributo da Regione Lombardia progetto "coltivare desideri"	25.218
Credito per contributo da Regione Lombardia progetto "lavori in corso"	120.000
Credito per contributo da ATS Brescia progetto "No School"	18.000
Credito per contributo da Fond. Comunità Montana progetto "In gioco"	5.000
Credito per contributo da Fond. Comunità Bresciana progetto "C'è tempo"	11.840
Credito per contributo Az. Ovest Solidale progetto "Housing first"	438.000
Totale	985.207

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	858.680	204.034	1.125.288	2.188.002

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.920.520	(440.112)	1.480.408
danaro e valori in cassa	8.619	333	8.952
Totale	1.929.139	(439.779)	1.489.360

Le disponibilità liquide presso altri enti finanziari sono così costituite:

Deposito libero CGM Finance nr 1197	102.795
Deposito vincolato 30gg CGM Finance nr 1196	68.199
Deposito vincolato 60gg CGM Finance nr 2148	681.578

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.819	8.558	20.377
Totale ratei e risconti attivi	11.819	8.558	20.377

Nel seguente prospetto si dettagliano i risconti attivi:

risconti attivi spese istruttoria FRIM	3.720
risconti attivi su contributo di revisione biennale	1.547
risconti attivi su fatture fornitori competenza 2023	15.110
totale	20.377

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	484.879	40.541	7.100	17.989	-	514.531
Riserve di rivalutazione	1.167.312	-	-	-	-	1.167.312
Riserva legale	652.357	85.655	-	-	-	738.012
Riserve statutarie	1.367.345	150.756	-	-	-	1.518.101
Varie altre riserve	35.649	-	-	3	-	35.646
Totale altre riserve	35.649	-	-	3	-	35.646
Utile (perdita) dell'esercizio	285.517	(285.517)	-	-	245.407	245.407
Totale	3.993.059	(8.565)	7.100	17.992	245.407	4.219.009

L'incremento del capitale sociale è dovuto all'adesione alla compagine sociale di 7 soci lavoratori persone fisiche che hanno sottoscritto € 1.000 (20 quote) e 2 soci volontari con quote da € 50.

Il decremento del capitale sociale è dovuto al recesso di 3 soci persone fisiche per un totale quota capitale di €4.150, capitale da ristorni di € 9.450 e capitale rivalutato per € 1.927. Il capitale rivalutato è stato poi rimborsato per altri 2.462 euro a soci dimessi nel 2022.

Il capitale rivalutato è aumentato di € 40.541 per la rivalutazione deliberata con il bilancio 2022.

Le riserve di rivalutazione, pari ad euro 1.167.312, derivano dalla rivalutazione del valore dei fabbricati, effettuata nell'esercizio 2008 ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

I fabbricati rivalutati nel 2008 sono stati i seguenti:

Fabbricato	Importo rivalutazione
Fabbricato Comunità adulti via Trepola	€ 212.799
Fabbricato Comunità Averolda	€ 377.241
Fabbricato Casa Arcobaleno	€ 254.762
Fabbricato Centro Ergoterapico Borghetti	€ 28.939
Fabbricato Cascina Cattafame	€ 293.571
Totale	€ 1.167.312

Come già noto, il fabbricato denominato Cascina Cattafame, è stato venduto nel 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	514.531	Capitale	B;C
Riserve di rivalutazione	1.167.312	Capitale	B
Riserva legale	738.012	Capitale	B
Riserve statutarie	1.518.101	Capitale	B
Varie altre riserve	35.646	Capitale	B
Totale altre riserve	35.646	Capitale	B
Totale	3.973.602		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Per l'esercizio 2023 si è provveduto ad accantonare a fondo per rischi ed oneri un importo di € 113.921 così composto:

- Euro 14.000 per l'erogazione del Premio Territoriale di Risultato (PTR) che la Cooperativa dovrà corrispondere ai dipendenti in forza nel mese di settembre 2024 sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2023.
- Euro 99.921 per il rischio dovuto all'aumento contrattuale del CCNL, correlato all'impossibilità di rendicontare nelle progettualità già in essere al 31/12/2023 i maggiori costi del personale derivanti.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	4.554	5.446	-	5.446	10.000
Altri fondi	228.159	119.951	6.030	113.921	342.080
Totale	232.713	125.397	6.030	119.367	352.080

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Altri fondi	31/12/2023	31/12/2022
Fondo rischi per sanzioni amministrative	24.000	24.000

Fondo spese Organo di Vigilanza	10.000	10.000
Fondo rischi per erogazione PTR	14.000	0
Fondo rischi per aumento dei costi del personale (causa rinnovo CCNL) su progetti già in corso	226.000	126.079
Fondo rischi per vertenze	50.000	54.554
Fondo rischi connessi al contagio del personale al Covid19 - accantonamento 2020	10.000	10.000
Fondo rischi manutenzioni straordinarie - accantonamento 2020	8.080	8.080
Totale	Euro 342.080	Euro 232.713

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	877.968	140.150	110.089	30.061	908.029
Totale	877.968	140.150	110.089	30.061	908.029

La variazione in aumento del TFR al 31/12/2023 è composta da:

- Quote di accantonamento del TFR maturate dal personale dipendente: euro 124.509
- Quote di rivalutazione 2023 (tasso 1,944%) del TFR presente in Cooperativa al 31/12/2022: euro 15.641

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Calcolo del costo ammortizzato

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i tassi d'interesse pagati sui finanziamenti in essere, sono in linea con quelli di mercato e i costi di transazione sostenuti sono stati di importo non rilevante.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	81.009	2.997	84.006	84.006	-	-
Debiti verso banche	146.183	(31.853)	114.330	19.751	94.579	48.368
Debiti verso altri finanziatori	603.866	(57.025)	546.841	28.039	518.802	253.397
Debiti verso fornitori	346.318	53.442	399.760	399.760	-	-
Debiti tributari	43.228	3.126	46.354	46.354	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.508	(4.286)	87.222	87.222	-	-
Altri debiti	338.294	196.639	534.933	534.933	-	-
Totale	1.650.406	163.040	1.813.446	1.200.065	613.381	301.765

Variazione del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	81.009
Versamenti del periodo	0
Interessi capitalizzati	2.997
Prelievi	0
Saldo a 31/12/2023	84.006

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti di prestito soci.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue: 5% lordo.

Ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia, si segnala che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali al 31.12.2023 risulta nei limiti previsti dalle suddette disposizioni essendo il patrimonio netto al 31.12.2022 (ultimo bilancio approvato) pari ad euro 3.993.059.

In relazione a quanto ulteriormente previsto dalle citate disposizioni della Banca d'Italia, si evidenzia come l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, risulti, alla chiusura dell'esercizio, pari a 1,05, l'indice di indebitamento sia pari a 0,97 e il rapporto tra capitale investito e capitale proprio sia pari ad 1.

Movimentazione dei mutui e dei finanziamenti

Banca	Debito residuo 2022	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2023	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza
FRIM Cassa Padana 2020	114.949		10.135	104.814	10.235	30/06/2032
Finanziamento Cassa Padana 2022 n. 9768	31.234		21.718	9.516	9.516	02/05/2024

Ente finanziatore	Debito residuo 2022	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2023	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza
FRIM Finlombarda 2020	267.246		28.012	239.234	28.040	30/06/2032
Fin. Finlombarda 2022 n. 203373	132.846		0	132.846	0	31/12/2032
Fin. Finlombarda 2022 n. 203531	174.760		0	174.760	0	31/12/2032

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso partner in progetti per contributi	195.762
	Debiti verso soci uscenti per rimborso capitale	14.608
	Debiti verso fondi di previdenza	972
	Debiti diversi verso terzi	10.956
	Personale c/retribuzioni	143.723
	Ratei passivi su ferie e festività dipendenti	131.633
	Ratei passivi su contributi ferie e fest. dipendenti	37.279
	Totale	534.933

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	84.006	114.330	546.841	399.760	46.354	87.222	534.933	1.813.446

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenziano di seguito le garanzie reali:

Ipoteca a BCC Cassa Padana	Per Comunità Fraternità	Euro 261.000	Scadenza il 08.03.2040
----------------------------	-------------------------	--------------	------------------------

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	324.959	681.306	1.006.265
Totale ratei e risconti passivi	324.959	681.306	1.006.265

I risconti passivi sono così composti:

Descrizione	Ente	Importo
Risconti passivi contributo G.S.E tetto Averolda	Gestore dei servizi energetici spa	39.600
Risconti passivi contributo capacity building	Fondazione Cariplo	18.872
Risconti passivi contributi G.S.E. tetto - caldaia - impianti	Gestore dei servizi energetici spa	68.440
Risconti passivi prog. social personal trainer	Social personal trainer	10.474
Risconti passivi proventi Cepav per manutenzioni straordinarie	Cepav	113.712
Risconti passivi appartamento via Pio XI	Eredità Viscardi	47.679
Risconti passivi contributo rinnovo veicoli	Unioncamere Lombardia	2.000
Risconti passivi su contributo beni strumentali	Agenzia delle Entrate	1.099

Risconti passivi su contributo	Banca del Monte Lombardia	6.175
Risconti passivi progetto "Giovani e lavoro oltre la pena"	Regione Lombardia	64.990
Risconti passivi progetto "Coltivare desideri"	Regione Lombardia (tramite Coop. Bessimo)	25.123
Risconti passivi progetto "Un centro in rete"	Cassa Ammende (tramite Coop. Bessimo)	48.321
Risconti passivi progetto "In gioco"	Fondazione Comunità Bresciana (tramite Coop. Fraternità Impronta)	4.575
Risconti passivi progetto "C'è Tempo"	Fondazione Comunità Bresciana	8.598
Risconti passivi progetto "Gnomo"	Regione Lombardia	104.326
Risconti passivi progetto "T38 raddoppia"	Congrega della carita' apostolica	8.671
Risconti passivi progetto "Lavori in corso"	Regione Lombardia	71.283
Risconti passivi progetto "No school dropout"	Ats Brescia	21.885
Risconti passivi progetto "Housing First" gestione corrente	Ovest Solidale	112.442
Risconti passivi progetto "Housing First"- Investimenti	Ovest Solidale	228.000
	Totale	1.006.265

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19 e dal conflitto tra la Russia e l'Ucraina.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette per accoglienza sociale adulti	1.551.308
Rette per centro diurno psichiatrico	882.211
Rette per assistenza e comunità psichiatrica	779.164
Progetto TR14	82.547
Prestazioni Spazio Off	72.600
Rette appartamenti sociali	163.305
Servizio accoglienza profughi	1.236.447
Rette residenziali GAP	40.406
Azioni e formazioni GAP	28.078
Servizi domiciliarietà	37.264
Rette servizio TOK TOK	36.186
Servizio infermieristico	14.879
Altri servizi	237.367
Totale	5.161.762

Altri ricavi e proventi	
Affitti attivi	14.619

Recupero costi utenze e altre spese	29.792
Ricavi scambio sul posto energia elettrica imp. fotovoltaico	2.182
Risarcimento danni	5.110
Sopravvenienze attive	66.114
Contributi in conto capitale	1.822
Recupero pocket money servizio accoglienza profughi	81.708
totale	201.347

Contributi in conto esercizio	
Contributi da Camera di Commercio di Brescia	7.459
Contributi Fondazione Comunità Bresciana	23.787
Contributi Fondazione Cariplo	3.515
Contributo da Congr. Carità Apostolica "T38 raddoppia"	4.329
Contributo da Fondazione Banca del Monte Lombardia	2.062
Contributo acquisto beni strumentali L.178/2020	493
Contributi pubblici ex circ. 4	5.000
Contributi su impianto fotovoltaico	12.729
Contributi GSE	3.680
Contributi "formazione continua" Regione Lombardia	9.000
Contributi formazione da Fondo For.Te	48.646
Contributo 5x1000	1.725
Contributi Bonus Energia Imprese	20.311
Contributo Vivi Quartiere	5.250
Contributo Reg. Lomb. Progetto "Gnomo"	28.520
CT Reg. Lomb. progetto "Giovani e lavoro oltre la pena"	6.671
Contributo Reg. Lomb. progetto "Lavori in corso"	5.353
Contributo da Fondazione Oltre	300
CT da BCC del Garda progetto "Esci, video gioca, cresci"	10.793
Contributo ATS BS per dispositivi DPI	3.363
Contributi ATS BS misura "caro energia"	29.438
Contributo da Comune di Ospitaletto per housing sociale	13.174
Contributo da Comune di Leno per housing sociale	200
Contributi ATS per disagio sociale	695
Contributi pubblici per attività socioassistenziali diverse	16.230
Contributi da privati in conto esercizio	16.721
Contributi vari	8.324
totale	287.737

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.161.762
Totale	5.161.762

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	7.299	4.167	11.466

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati, nei componenti positivi, sopravvenienze attive di entità eccezionale ma di natura ricorrente a seguito del riconoscimento tardivo dei saldi dovuti alle prestazioni erogate nei contratti con ATS.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società essendo cooperativa sociale di produzione lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi	Euro 5.442.315	+
Costi materie prime	Euro 802.536	-
Costo soci 2023	Euro 2.123.689	-
Totale imponibile	Euro 2.516.090	
Di cui 50%	Euro 1.258.045	È inferiore al costo soci 2023

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (U.L.A.).

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	68	12	82

La forza lavoro al 31/12/2023 risulta così composta:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	72	68	4
Lavoratori ordinari non soci	20	18	2
Lavoratori autonomi soci	7	7	0
	99	93	6

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci	
Compensi	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie soci cooperatori valore nominale 50 euro	9.150	457.500	(130)	50	9.020	451.000
Azioni soci sovventori valore nominale 500 euro	-	-	-	-	-	-
Azioni da cap.sociale rivalutato	-	27.379	-	36.152	-	63.531
Totale	9.150	484.879	(130)	36.202	9.020	514.531

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie sono costituite da fidejussioni rilasciate per finanziamenti a Comunità Fraternità ed a favore dell'Ente erogante e sono così composte:

Ipoteca a BCC Cassa Padana	Per Comunità Fraternità	Euro 261.000	Scadenza il 08.03.2040
----------------------------	-------------------------	--------------	------------------------

Gli importi nominali per le garanzie da finanziamenti sono stati ridotti in proporzione al debito residuo.

A seguito della firma dell'accordo integrativo territoriale relativo al CCNL, firmato dalle organizzazioni datoriali e sindacali, nel mese di settembre 2024 la cooperativa è impegnata ad erogare un importo a titolo di PTR ai soli lavoratori presenti al 30.9.2024.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Continuità aziendale – Art. 2423 -bis Codice Civile

Va subito evidenziato che la società, nonostante il diffuso rallentamento dell'economia, ha generato dati annuali in crescita, sotto l'aspetto del volume di affari, e in rilevante ripresa sotto il profilo economico.

Risultati che sono confermati anche dall'andamento dell'attività in questa prima frazione di esercizio 2024.

Superate, definitivamente, le pesanti problematiche causate dal Covid-19, il sistema economico delle imprese ha dovuto confrontarsi prima con il conflitto fra la Russia e l'Ucraina in corso dal 24 febbraio 2022 e successivamente, in data 7 ottobre 2023, con l'atto terroristico di Hamas nei confronti dello Stato israeliano, evento questo che ha scatenato un conflitto caratterizzato da uno scacchiere bellico in pernicioso allargamento.

I richiamati eventi, pur non impattando direttamente sull'attività della società, a livello macroeconomico, stanno contribuendo, in primis, a raffreddare gli scambi economici fra le diverse economie, in subordine, a generare forte tensione sui prezzi delle materie prime e, in ulteriore subordine, a ritardare il rientro degli elevati valori inflattivi che hanno costituito la causa di pesanti aumenti degli oneri finanziari.

Al riguardo di quanto in argomento, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*).

In relazione a quanto in argomento, e tenuto debito conto delle costanti valutazioni esperite sino ad oggi, tipiche delle PMI, aventi natura finanziaria, gestionale nonché di altri indicatori, si ritiene che la società possa continuare, a pieno titolo e come già avvenuto per i precedenti esercizi, a beneficiare della continuità aziendale, non emergendo alcuna significativa incertezza e pur considerando le turbolenze di matrice geopolitica.

Quindi, in riferimento alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 codice civile e al documento OIC 11, anche in forza delle superiori considerazioni, si attesta che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2023, come in prosieguo dettagliato, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, conseguentemente, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto non emergono parametri, e/o segnali e/o indicazioni che identifichino incertezze sull'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Informativa ex art. 2427 / 1° comma n° 22-quater) Codice Civile

In relazione alla richiesta d'informativa soprarichiamata in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulla base di quanto disposto dall'OIC 29 in argomento, si segnala che:

- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che debbano essere recepiti nei valori del bilancio in oggetto;
- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che, pur non dovendo essere recepiti nei valori di bilancio, richiedano adeguata illustrazione nella presente nota integrativa.

Comunicazioni ex art. 24 Legge 23.12.2021 n° 238 (legge europea 2019-2020)

Con riferimento alle disposizioni introdotte dall'art. 24 comma 2 lett. a) della richiamata legge in materia di "compensi di partite", si segnala che il presente bilancio non risulta interessato da operazioni oggetto di compensazione.

Altre informazioni

Si dà atto che la Società, come previsto dalla normativa in materia di "Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa", ex D. Lgs. n° 14/2019 e successive modificazioni e integrazioni, nonché con riferimento ai doveri disposti ex art. 2086 C.C. a carico dell'imprenditore, dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di conseguenti idonee iniziative.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.161.762	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	802.536	-	-	
B.7- Costi per servizi	1.379.119	128.890	9,3	
B.9- Costi per il personale	2.657.337	1.994.799	75,1	SI
Compensi collaboratori e professionisti	419.185	151.936	36,25%	
Totale costo del lavoro	3.076.522	2.146.735	69,78%	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 della L. 59/92 e dall'art. 2545 del CC, gli amministratori informano l'assemblea sui criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Si segnala che in data 27 marzo 2023 è avvenuta la stipula dell'atto notarile per l'acquisto del ramo d'azienda delle attività infermieristiche della Società Cooperativa Sociale La Cura, con attività in via Torricella di sopra n. 84 a Brescia.

Continua la crescita dei servizi che accolgono persone provenienti da paesi terzi (CAS e SAI) così come vi è stato un significativo accesso ai servizi rivolti ai giovani come Spazio Off e Tecnica 38.

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi:

i criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto del regolamento deliberato nell'Assemblea dei Soci del 22.12.2010, salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro in egual misura (al 50%) i criteri già previsti nello statuto vigente all'art. 33:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno,
- i compensi erogati.

L'importo del ristorno sarà destinato al solo aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio, mediante assegnazioni di nuove azioni del valore nominale cad. di € 50 con arrotondamento per difetto (fino a € 25,00) o per eccesso (da € 25,01).

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio 2023, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Totale costo del lavoro 2023	Euro 3.076.522
Percentuale di attività con i soci lavoratori	69,78%
Avanzo di gestione mutualistica	Euro 245.407
Limite ristorni da avanzo di gestione mutualistica	Euro 171.240
Limite ristorni da 30% retribuzioni soci	Euro 644.020
Limite ristorni 2023	Euro 171.240

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori l'importo complessivo di € 80.000,00 da destinarsi esclusivamente mediante imputazione a capitale sociale.

Procedura di ammissione dei nuovi soci (articolo 2528 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi:

Ente	totale incassato	natura incasso
COMUNE DI BRESCIA	8.083	Contributi/progetti
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OVEST SOLIDALE	4.800	Contributi/progetti
COMUNE DI OSPITALETTO	12.697,50	Contributi/progetti
COMUNE DI OSPITALETTO	16.207,64	Contributi/progetti
ATS DI BRESCIA	29.438,27	Contributi/progetti
ATS DI BRESCIA	12.000	Contributi/progetti
ATS DI BRESCIA	7.146,72	Contributi/progetti
REGIONE LOMBARDIA	113.038,81	Contributi/progetti
TOTALE	203.411,94	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 245.407:

- € 73.622,10 al Fondo di Riserva Legale ex art. 2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto, comunque, indivisibile ex art. 12 legge 904/77;
- € 80.000 per ristorni ai soci lavoratori;
- € 4.962,21 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992;
- € 28.054,13 a rivalutazione del capitale essendo il FOI pari al 5,4%;
- € 58.768,56 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente

Alberto Festa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DI COMUNITA' FRATERNITA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della società *Comunità Fraternità – Società coop. sociale onlus*

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società e predisposta sulla base delle attività di vigilanza effettuata ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa *Comunità Fraternità - Società coop. sociale onlus*, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente

relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo

professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Cooperativa Comunità Fraternità – Società coop. sociale onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Vostra Cooperativa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società cooperativa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Vostra cooperativa al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 245.407. L'organo di amministrazione ha messo a nostra disposizione il progetto di bilancio, completo di nota integrativa approvato dallo stesso in data 7 marzo 2024 e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul

generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento nonché in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione economica post-pandemica, unitamente alle eventuali conseguenze derivanti dalla guerra russo-ucraina e tra Israele ed Hamas, eventi nefasti che – pur non impattando sull'attività sociale – riverberano indirettamente i loro effetti negativi sull'intero sistema economico delle imprese. In relazione a quanto in argomento, sono intervenute interlocuzioni con gli amministratori e con il responsabile amministrativo e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno

derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 11.581.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Natura mutualistica della Vostra cooperativa

Vi riportiamo di seguito i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta, inoltre, che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio, sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato nella Nota Integrativa la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023. Il Collegio ha accertato che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nella tabella sottoposta al Collegio ed inserita nella Nota Integrativa, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. Si può, pertanto, affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta tramite l'apporto lavorativo dei soci rappresenta il 69,03% dell'intero costo del personale.
- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02, che hanno avuto esito positivo, e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei “ristorni”, di cui al secondo comma, dell’art. 2545-*sexies* c.c.; inoltre il Collegio Sindacale dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei “ristorni” così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi documentati dagli Amministratori risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili (OIC 28 §23A e §23B).
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l’entità del “prestito sociale”, la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale attesta che in merito alla raccolta del prestito sociale della Cooperativa non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all’Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali al n. A127761 – Categoria Attività Esercitata: produzione e lavoro-gestione di servizi.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019.
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all’osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa, che constano in gestione di servizi socio-educativi.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta il Collegio non rileva cause ostantive a che l’assemblea dei Soci approvi il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto e proposto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda, infine, con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Ospitaletto, 2 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Fabrizio Spassini

Rag. Giuseppe Doninelli

Dott. Giuseppe Bono

Bilancio sociale Comunità Fraternità

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2023

INDICE

- Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale pag. 3
- Informazioni generali sull'Ente pag. 5
- Struttura di governo e amministrazione pag. 10
- Persone che operano per l'Ente pag. 14
- Obiettivi e attività pag. 24
- Situazione economica e finanziaria pag. 30
- Impatto sociale pag. 36



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Comunità Fraternità si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto dal CdA riunitosi nel suo intero e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo,

sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Comunità Fraternità è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, alloggio sociale, agricoltura sociale, commercio equo e solidale e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti, infine attività riguardanti laboratori diurni in carcere.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Comunità Fraternità
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	03221920170
Sede Legale	Via XXV Aprile 1/a, Ospitaletto
Altre Sedi	Via della Tecnica 38, Travagliato Via della Tecnica 36, Travagliato Via Pio XI SNC, Travagliato Via Trepola 195/197, Ospitaletto Via 1° Maggio 3, Ospitaletto Via Gorizia 1, Ospitaletto Via Serlini 29, Ospitaletto Via Martiri della Libertà 94, Ospitaletto Vicolo Sebino 3/A, Ospitaletto Vicolo Chiese 4, Ospitaletto Via Padana Superiore 83, Ospitaletto Via Calini 3, Lograto Via Moretto 19, Lograto Via Tito Speri 21, Lograto Via Rudiana 3/B, Lograto Via 1° maggio 14, Castegnato Via Lazzaretto 2, Castegnato Via Lazzaretto 8, Castegnato Via Torre 11/A, Castegnato Viale Italia 26, Brescia Via Sardello 19, Vestone Via Madonna del Convento 10, Vestone

Nello specifico la cooperativa si occupa quotidianamente di oltre 350 persone presenti nei 14 servizi (la maggior parte dei quali accreditati) che abbracciano le aree del sanitario, del

sociosanitario e del sociale in generale. Nella filiera dei servizi sanitari vi sono quelli che si occupano di:

- **salute mentale** con una comunità residenziale maschile a media assistenza e due centri diurni misti;
- **dipendenze** con due comunità maschili per persone in cosiddetta "doppia diagnosi", una comunità maschile terapeutico riabilitativa con nucleo specialistico dedicato al poliabuso di sostanze e al gioco d'azzardo patologico ed un centro diurno misto dedicato alle persone in comorbilità psichiatrica e ai giocatori d'azzardo patologico, ma anche specializzato in interventi sulle nuove addiction, ovvero l'abuso di social, internet e videogiochi, in special modo dedicato ai minori e alle loro famiglie;
- **sociale** con due servizi dedicati all'accoglienza di persone richiedenti asilo, ovvero il CAS per l'accoglienza straordinaria (che ha il maggior numero di ospiti) ed il SAI, per i progetti di integrazione, che ospita anche mamme con figli, gli appartamenti dedicati alla sperimentazione autonoma delle persone, l'ultimo nato in questa area, ovvero "Toc Tok", dedicato ai ragazzi dai 16 ai 21 anni, portatori di particolari fragilità e/o autori di reato in messa alla prova ed infine il servizio ergoterapico ed espressivo, chiamato "Tecnica 38" che cerca di ridare una chance socializzante e lavorativa a persone fragili di entrambi i sessi, provenienti dalle nostre strutture e dal territorio, preparandoli a recuperare quelle competenze necessarie al rientro nel mondo del lavoro. Afferente sempre a quest'area vi è un gruppo di operatori dedicati, anche se non in modo esclusivo, ad interventi domiciliari, in sinergia coi servizi segnalanti territoriali. Inoltre vi sono attività svolte all'interno degli istituti penitenziari bresciani, rivolte sia ad adulti, ambo i sessi, che a giovani adulti.

Un gruppo di operatori esperti (principalmente educatori e psicologi) si dedica ad attività di formazione sui vari territori della provincia, sulle diverse tematiche legate alle nostre attività: dalla salute mentale e promozione della salute in generale, alle dipendenze vecchie e nuove, dalla promozione di eventi e seminari sull'interculturalità, alla co-progettazione con le amministrazioni comunali e con tutti gli interlocutori significativi del territorio, coi quali si hanno unità di intenti e condivisione di buone prassi.

Comunità Fraternità affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali, fungendo da sportello di ascolto costante col territorio, con una linea telefonica dedicata ed educatrici esperte che orientano il bisogno, sia al nostro interno che verso i servizi specifici che il territorio offre.

Funzioni trasversali sono poi ritenute quelle amministrative e commerciali che supportano il lavoro sul campo di tutti gli operatori e quella delle tre direzioni d'area che stimolano e coordinano tutti i servizi e le progettazioni in atto (oltre una trentina), grazie al sostegno degli uffici progettazione e comunicazione. La cooperativa, infine, è attiva su più tavoli provinciali per integrare gli interventi sul territorio e favorire la collaborazione tra enti dello stesso settore.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo **Statuto** prevede testualmente che "la cooperativa sociale si occupi di promozione umana e integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa intende svolgere in modo organizzato, in spirito cristiano e senza fini di lucro, qualsiasi attività inerente l'educazione, la qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, il sostegno della famiglia, l'inserimento sociale di chiunque, adulto o minore, disabile sia fisico che psichico,

tossicodipendente, alcolista, carcerato, disadattato ecc., si trovi in stato di indigenza e bisogno, o di emarginazione in genere e chiede liberamente di usufruirne.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività sanitarie, sociosanitarie, socioassistenziali, educative e formative. In relazione a ciò che la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, prioritariamente le seguenti attività nelle diverse aree: minori, adolescenti, giovani, adulti e famiglie: asili nido, pre-asili, nidi famiglia, ludoteche, spazi gioco, scuole materne e altre strutture scolastiche di ogni ordine e grado, comunità alloggio, centri di pronto intervento, servizi residenziali, centri diurni e comunità, consultori, assistenza domiciliare, centri di ascolto e sostegno psicologico e/o psicoterapeutico e di supervisione, servizi sociali per conto di enti locali. Centri diurni e comunità psichiatriche, centri psicosociali, interventi terapeutici di recupero per tossicodipendenti in regime residenziale e semiresidenziale, azioni preventive del disagio sociale, per situazioni di povertà ed emarginazione anche extracomunitaria. Attività di formazione, addestramento e orientamento, aggiornamento professionale, formazione continua, servizi per anziani”.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa nasce nel 1978 come organizzazione di volontariato e assume la forma di cooperativa sociale nel 1993. Comunità Fraternità viene inizialmente fondata con l'obiettivo di gestire servizi sanitari, socio sanitari ed educativi per adolescenti ed adulti. Le origini storiche della cooperativa sono da ricercarsi nell'avventura intrapresa da tre giovani ragazzi di Ospitaletto: i fratelli Antonio e Giuseppe Bergamini e l'amico Giovanni Borghetti che, a partire dai primi anni settanta, hanno cominciato a condividere esperienze di solidarietà con gli emarginati e con le famiglie problematiche del territorio. Da questa esperienza di volontariato, nel corso degli anni, sono nate per gemmazione e spin-off un gruppo di cooperative sociali (di tipo A e di tipo B), un consorzio di cooperative sociali e un'associazione di volontariato.

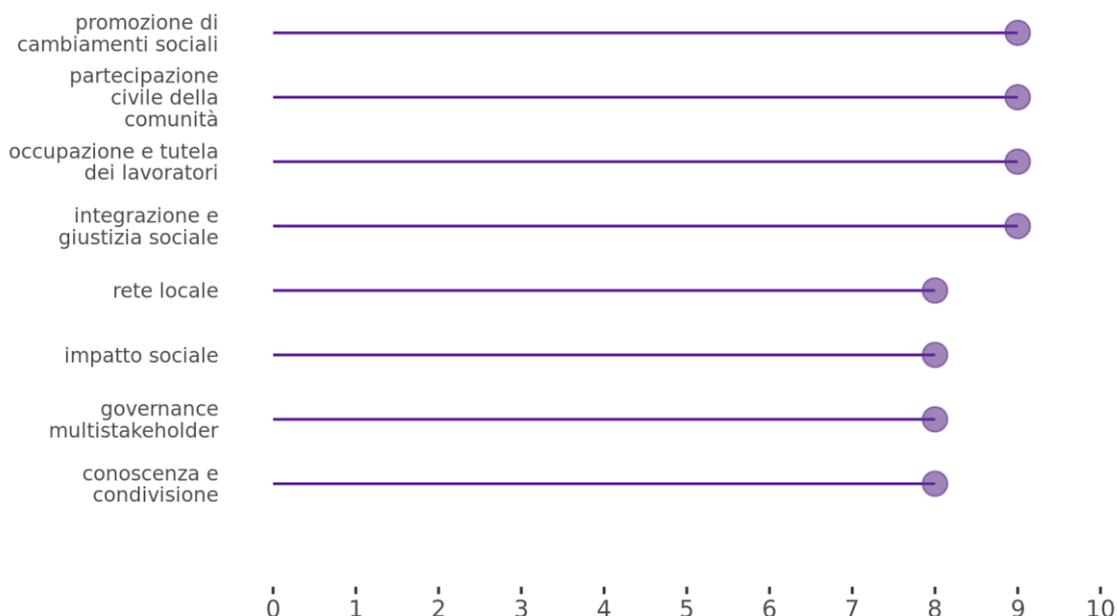
Comunità Fraternità, pur mantenendo la propria autonomia gestionale (consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, collegio sindacale, ecc.) e patrimoniale/finanziaria, ha condiviso un cammino pluriennale con le altre cooperative appartenenti al consorzio del Gruppo Fraternità, cammino caratterizzato dalla condivisione di alcune linee di sviluppo e scelte strategiche comuni e dall'utilizzo di alcuni servizi gestiti a livello "centrale" (ufficio personale, ufficio acquisto, ufficio comunicazione, ufficio tecnico, ecc.).

A partire dal 2011, le ripercussioni della crisi economica e finanziaria sulle attività delle varie cooperative, hanno fatto emergere tensioni sia all'interno del consorzio, sia tra le cooperative associate e ciò ha portato al venir meno di alcuni rapporti, collaborazioni, sinergie e alla conseguente messa in liquidazione del Gruppo. A partire dal 2012 le 4 cooperative di tipo A, che aderivano un tempo all'ex-Gruppo Fraternità (Comunità Fraternità, Fraternità Giovani, Fraternità Impronta, Fraternità Creativa), hanno sviluppato una progressiva sinergia in ambiti tra loro trasversali e funzionali. Al nuovo corso della collaborazione è stata data una nuova immagine, con l'adozione di un nuovo logo ed una nuova Mission "ACCANTO ALLE PERSONE", in grado di comunicare all'esterno, con chiarezza ed immediatezza, la nuova "situazione".

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La mission della cooperativa è orientata a "stare accanto alle persone", intendendo quelle più fragili ed in difficoltà, quelle che non trovano risposta facilmente nell'ente pubblico, o perché si vergognano e non si presentano, o perché la situazione è così complessa che gli sforzi pubblici non sono sufficienti. L'intento è quello di impegnarsi verso la promozione di una maggior coesione sociale, lavorando fianco a fianco di

tutte le realtà presenti che sul territorio riescono ad avere un impatto significativo e positivo, mettendo a disposizione competenze e passione che caratterizzano le risorse umane presenti in cooperativa.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- Partecipazione al bando di co-progettazione relativo all'Housing First a valere sui fondi del PNRR nel Distretto 2 di Gussago;
- Partecipazione all'avviso pubblico reti territoriali integrate per l'inclusione sociale delle persone (minori e adulti) sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 3 Inclusione Sociale - eso 4.8 - azione h.1);
- Revisione dell'organizzazione della cooperativa in funzione delle nuove politiche di welfare nazionale e regionale;
- Aggiornamento formativo del personale relativamente alle attività di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;
- Sviluppo del centro diurno Toc Tok, rilanciando la convenzione con il Centro Giustizia Minorile di Milano e l'USSM di Brescia, oltre che con i Piani di Zona;
- Incremento delle attività per Spazio OFF, in particolare rivolte ai giovani con dipendenza tecnologica, chiedendo alla Regione Lombardia, per tramite dell'ATS, la messa a contratto di alcuni posti;
- Potenziamento del Servizio Accoglienza, al fine di intercettare utenti sia da orientare ai servizi pubblici per l'invio nei nostri servizi che da gestire in solvenza;
- Incremento dei progetti di housing sociale e di nuove esperienze di abitabilità al fianco dei servizi esistenti;
- Incremento degli interventi domiciliari;
- Sviluppo delle attività del Progetto Tecnica 38, per ampliarne e differenziarne le commesse e le opportunità occupazionali e risocializzanti;

- Implementazione del programma gestionale a supporto delle funzioni Tecniche ed Acquisiti, RU ed Amministrative;
- Prosecuzione del percorso con i neoassunti per favorirne l'adesione alla cooperativa.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

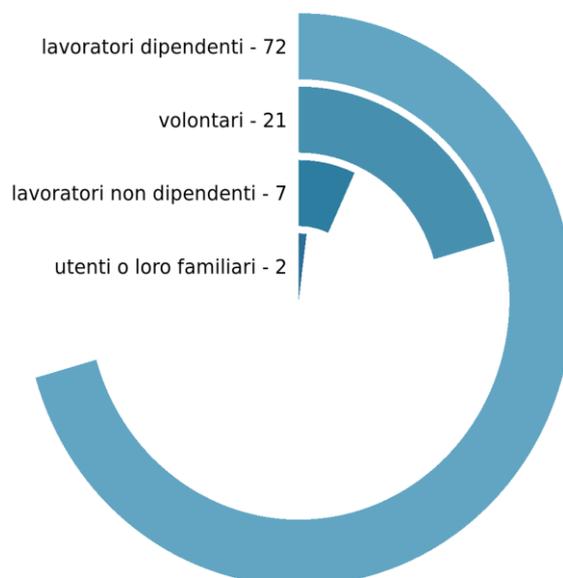
Soci	102
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	69%
Membri del Consiglio di Amministrazione	7
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	11

Gli organi di governo della cooperativa durano in carica 3 anni. Vi è un presidente, un'amministratrice delegata ed un vice-presidente. Tutti e tre hanno la rappresentanza legale.

Al 31 dicembre 2023, la nostra cooperativa includeva nella **base sociale** 102 soci, durante l'anno si è registrata l'entrata di 7 e l'uscita di 4 soci, con una variazione positiva.

Comunità Fraternità si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 91.14% dei

Suddivisione soci per tipologia



lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 2 utenti.

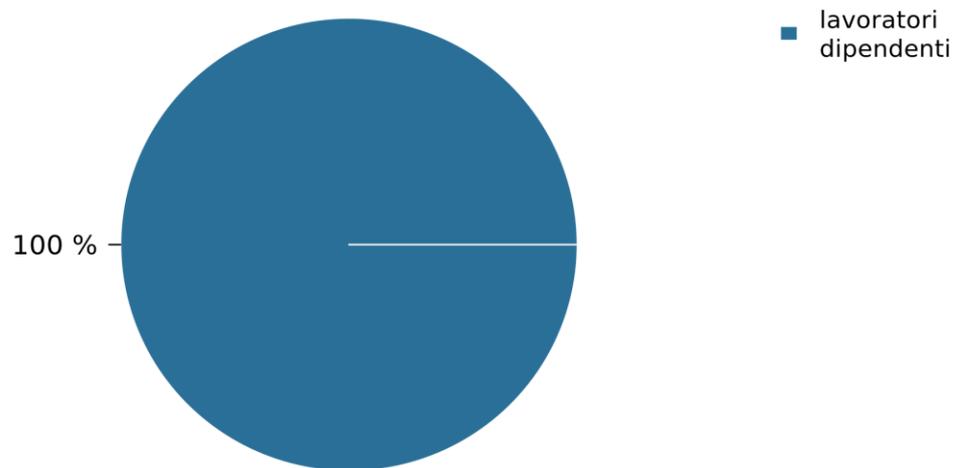
Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Dopo un periodo significativo di conoscenza e collaborazione con la cooperativa, il presidente o un membro del CDA propongono al lavoratore la possibilità di diventare socio, spiegandone sommariamente vantaggi e responsabilità e proponendo una maggior partecipazione attiva alla vita della cooperativa nel suo complesso. La decisione di aderire alla compagine sociale, approvata dal CDA su richiesta scritta dell'interessato, comporta il pagamento della quota sociale che non avviene quasi mai in un'unica soluzione, ma in forma rateizzata con piccole rate mensili. Solitamente il passaggio avviene non solo dopo un periodo di lavoro in un servizio e di conoscenza della cooperativa nel suo complesso, ma viene favorito attraverso una formazione ad hoc, dedicata ai nuovi dipendenti e centrata sul tramandare i valori fondanti la cooperazione sociale e la mission specifica della cooperativa. Tra i vantaggi del socio, vi è la possibilità di accedere a benefit e/o ristorni in caso di buon andamento economico, differenziando il socio dal semplice lavoratore.

Nel 2023 Comunità Fraternità ha organizzato un'assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 69%, di cui il 52% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 65%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 7 consiglieri. Nell'anno il CdA si è riunito 11 volte con un tasso medio di partecipazione del 92.86%.

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Prima Nomina</i>
Alberto Festa	Presidente	11/02/1993
Francesco Arici	Vice Presidente	16/05/2017
Benedetta Verità	Amministratrice Delegata e Datore di Lavoro	16/05/2017
Annalisa Angoscini	Consigliera	23/07/2020
Marco Bonomi	Consigliere	23/07/2020
Giulia Corsini	Consigliera	26/05/2023
Matteo Olerhead	Consigliere	26/05/2023

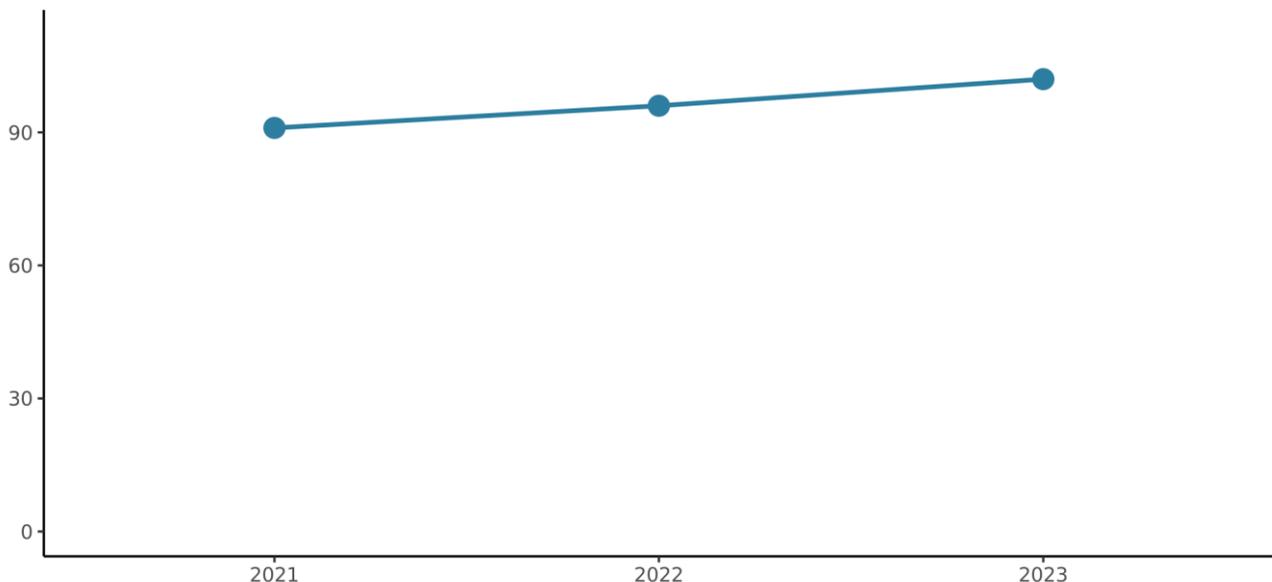
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 15 soci, come anticipato essi sono oggi 102. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 20% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 30% di soci presenti da più di 15 anni.

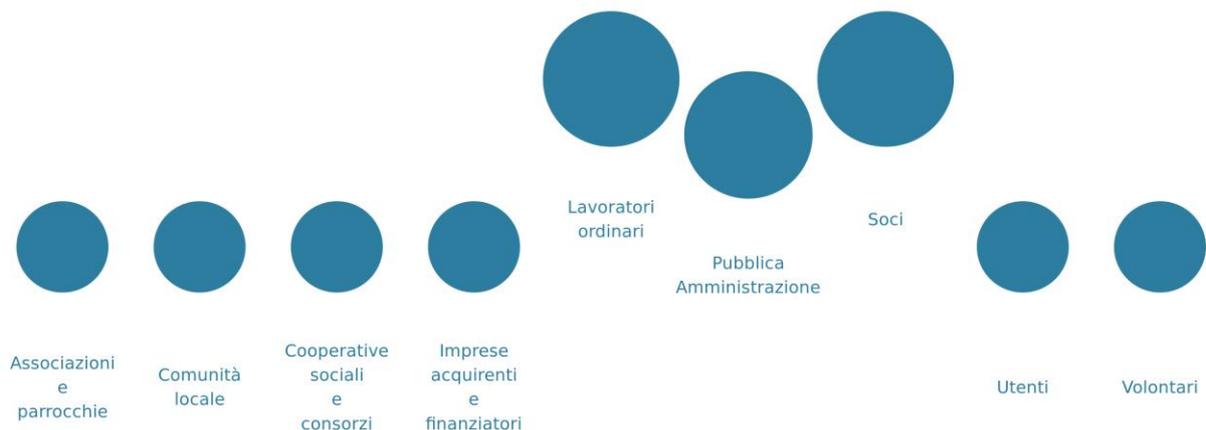
Andamento numero soci



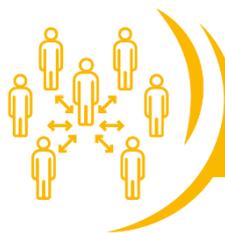
La cooperativa prevede compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 4.160 Euro per i revisori contabili. Gli utili conseguiti nel 2022 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Comunità Fraternità rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività e la promozione dell'ascolto e della comunicazione, anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Comunità Fraternità.

Risorse Umane

Lavoratori ordinari	98
Collaboratori	2
Professionisti	29
Volontari e ragazzi in servizio civile	7

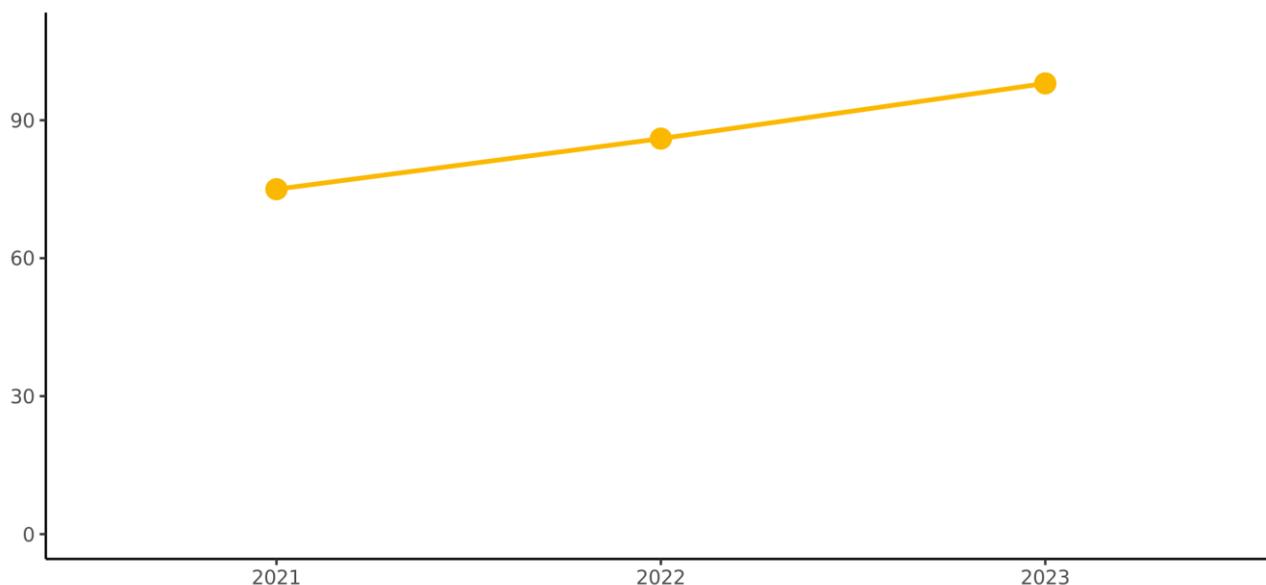
Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La riorganizzazione dei servizi della cooperativa, dato il suo continuo sviluppo, è tornata in un'ottica di suddivisione per aree (salute mentale, dipendenze e inclusione sociale), affidando ciascuna area ad un dirigente di riferimento. Ogni area mantiene e sviluppa una filiera di servizi che possano rispondere sempre meglio ai molteplici bisogni del territorio, in stretta connessione con la mission che spinge la cooperativa ad affiancare le persone nelle loro diverse e complesse fragilità. Il significativo ricambio generazionale in atto, che pone ai vertici della governance figure di esperienza, ma anche particolarmente giovani e desiderose di assumersi responsabilità di rilievo, sta apportando significativi cambiamenti alla gestione della cooperativa nel suo complesso. I consiglieri di amministrazione, sotto la guida attenta del presidente, si ritrovano settimanalmente per analizzare i vari passaggi di questo percorso ed affrontare, di volta in volta, le criticità che esso comporta.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 98, di cui l'80.61% a tempo indeterminato e il 19.39% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 19 dipendenti rispetto all'uscita di 8 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 14 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

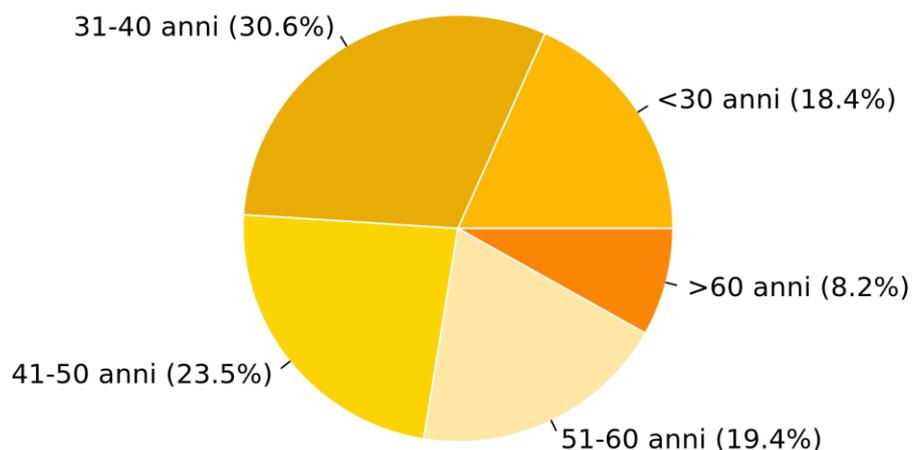
Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 98 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 96.13 unità.

Andamento numero totale lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori. La presenza di dipendenti donne è del 63.27%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 18.37%, contro una percentuale del 27.55% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



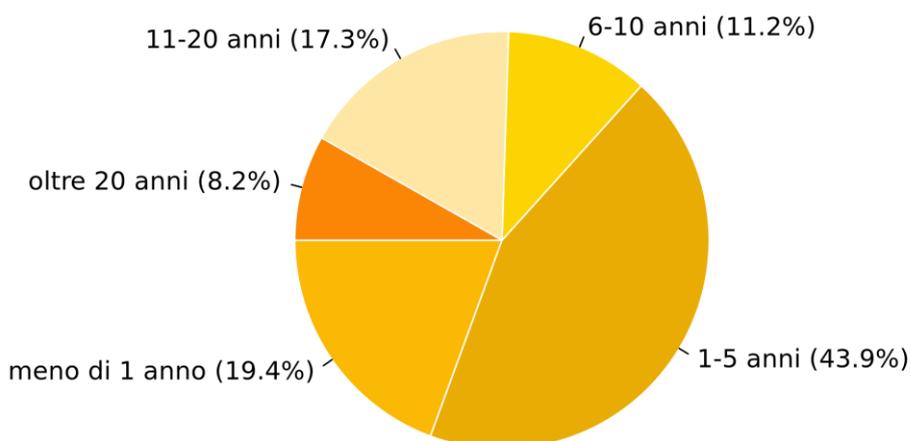
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: il 57% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre il 38% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti, quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 7 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 32 lavoratori diplomati e 59 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 37 educatori con titolo, 20 responsabili, 19 professionisti sanitari, 7 OSS, 5 altro ruolo, 4 altri educatori, 4 direttori e 2 impiegati.

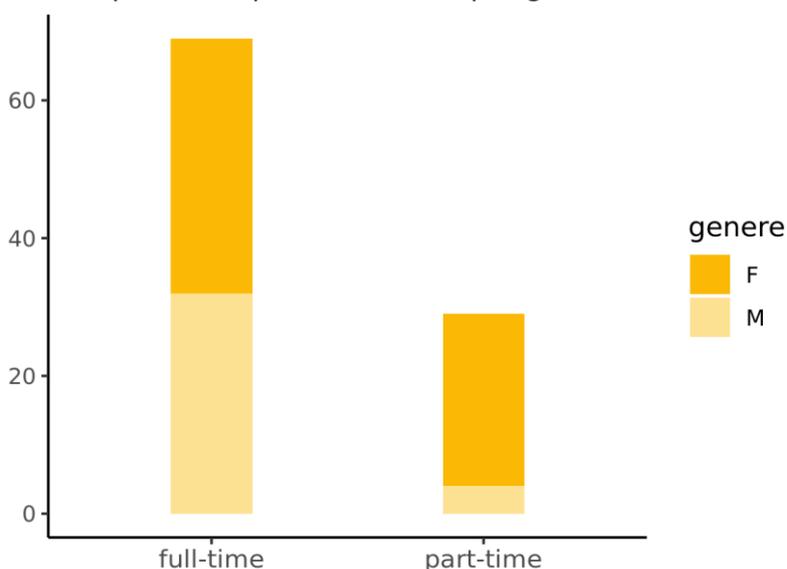
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 36.73% degli stessi, lavori in cooperativa da più di 5 anni e 8 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 70.41% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 29 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 25 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il totale delle richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti l'80% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 70% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	36.000 €	46.800 €
Coordinatore/responsabile/professionista	22.000 €	25.800 €
Lavoratore qualificato/specializzato	18.500 €	22.400 €

A conclusione di questo approfondimento sui lavoratori dipendenti della cooperativa, si riportano alcune specificità rispetto al distacco. Nel corso dell'anno 5 lavoratori sono stati distaccati in altri enti di Terzo Settore e 1 è stato distaccato in enti pubblici. In modo puntuale si osserva che nel 2022 i dipendenti della cooperativa in distacco presso altri enti hanno prestato 1861 ore di lavoro in altri enti di Terzo Settore e 1.080 ore in enti pubblici.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL, convenzioni per consulenza legale o fiscale, gas (gruppi di acquisto solidale), sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Comunità Fraternità prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente tutti i lavoratori usufruiscono dei servizi di welfare aziendale e nello specifico il 7% utilizza telelavoro/smart working.

Comunità Fraternità investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 400 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 10% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate. Il costo delle attività formative è stimato in 109.457 Euro totali.

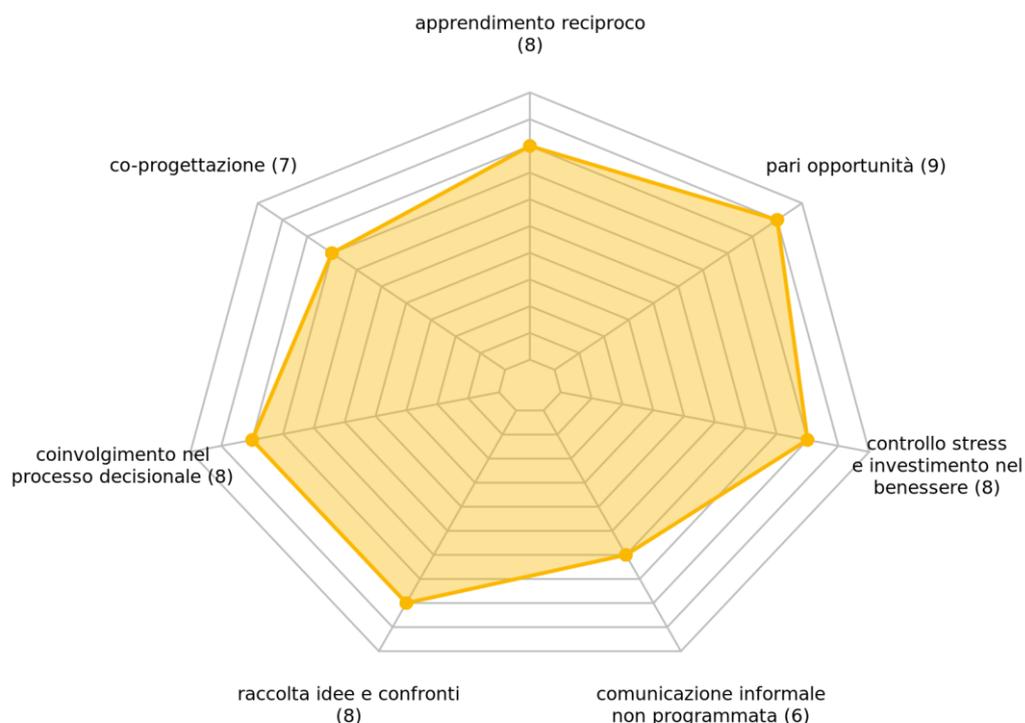
La Formazione

Ore di formazione	400
Costo delle attività formative	109.457 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	100%

Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	100%
Partecipanti a corsi occasionali di carattere generale	20%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	20%
Partecipanti a corsi occasionali su temi di sensibilità dell'ente	20%
Partecipanti a formazione orizzontale promossa attraverso la creazione di gruppi formalizzati di riflessione	5%
Partecipanti a formazione peer-to-peer	5%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Comunità Fraternità investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute

Infortuni	2
Giorni di assenza per malattia totali	726
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	126
Ferie non godute complessive	20%
Massimo ferie non godute per individuo	43%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	1
Richieste di supporto psicologico aziendale	1

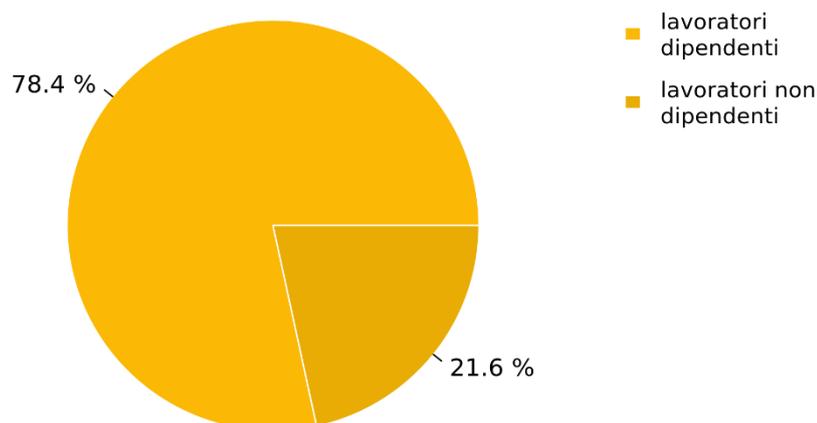
L'ente crede sia importante tenere controllata la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e, nell'anno, la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Accanto al lavoro ordinario sin qui descritto, si vuole osservare come la cooperativa sia anche coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego per fasce deboli ovvero per le cosiddette nuove categorie di soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, inserite attraverso la realizzazione di progetti ad hoc. Durante l'anno la cooperativa sociale Comunità Fratemità ha coinvolto in tali progettualità complessivamente 7 lavoratori, di cui 1 persona con precedente disoccupazione di almeno 6 mesi, 2 adulti over 50 con difficoltà occupazionali esterne, 2 adulti con difficoltà occupazionali che vivono soli con più persone a carico e 2 persone beneficiarie di protezione internazionale.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Comunità Fratemità ha fatto ricorso a 2 collaboratori e 29 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 78.4%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale

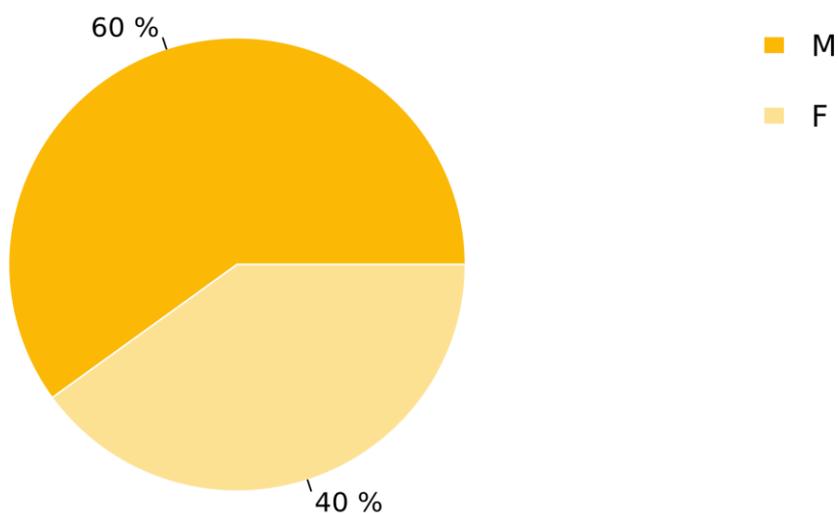


Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2023 la cooperativa ha ospitato 13 tirocini, 18 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 2 con servizio civile nazionale (SCN).

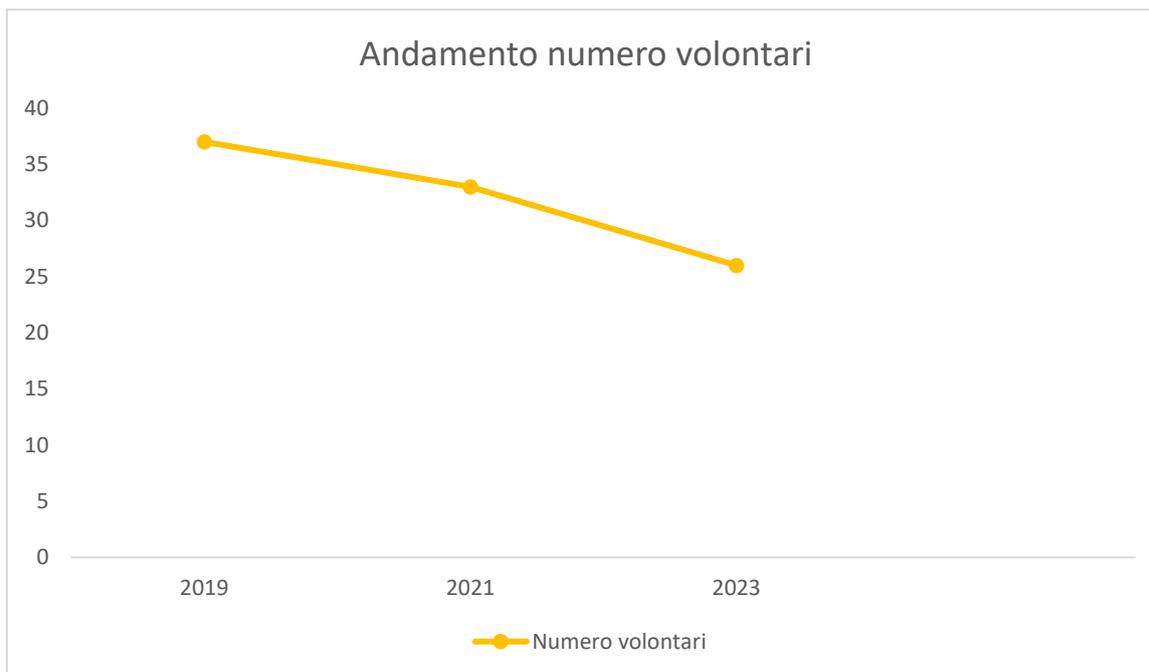
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 21 volontari soci. Tra i volontari stabili della cooperativa si conta anche la presenza di 5 non soci.

Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta diminuita del 20% e su questa evoluzione la cooperativa sociale dovrà riflettere per cercare di non perdere un importante legame con il territorio.

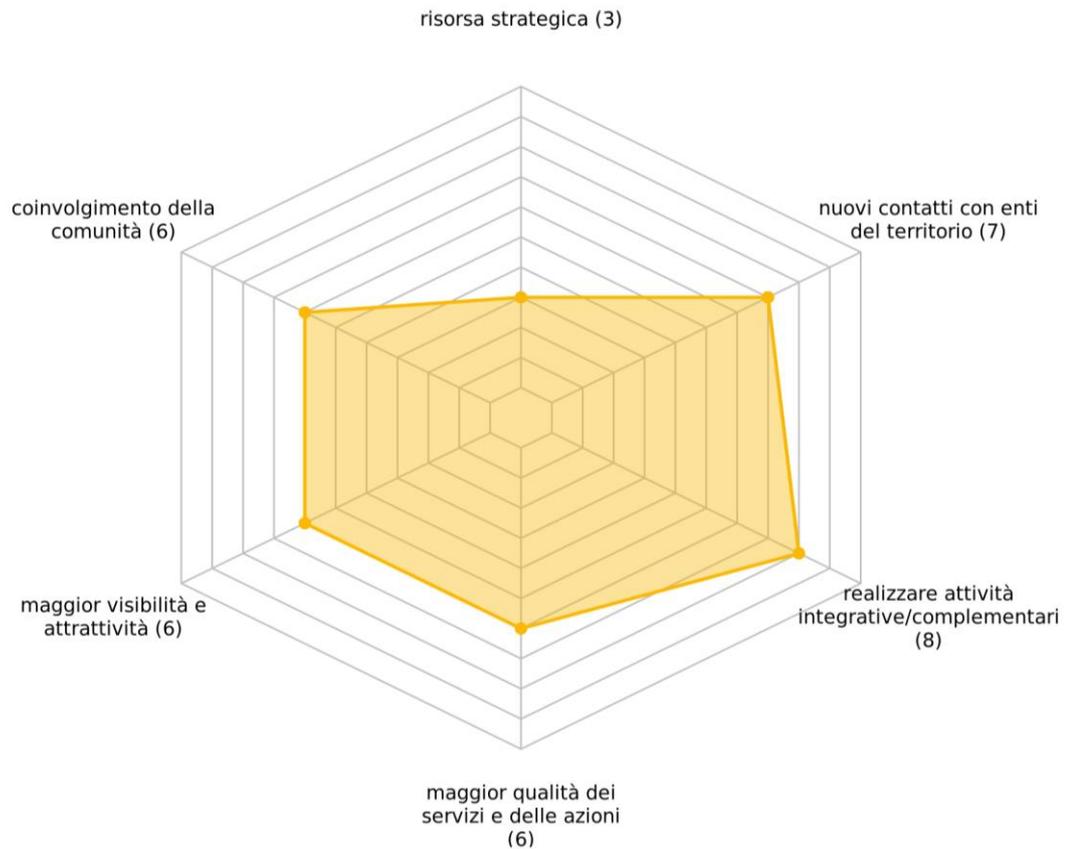


Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2023 la cooperativa ha beneficiato di circa 2.500 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (90% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi e di fundraising e rapporti con la comunità.

POLITICHE PER L'INTERCETTAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO

La rilevanza del volontariato in termini quantitativi illustrata sin qui va affiancata ad una lettura del valore intrinseco del volontariato nella cooperativa e in generale nella società. Pensando così al senso del coinvolgere volontari all'interno della cooperativa, sembra di poter affermare che la presenza di volontari permetta in primis la realizzazione di attività integrative e/o complementari.

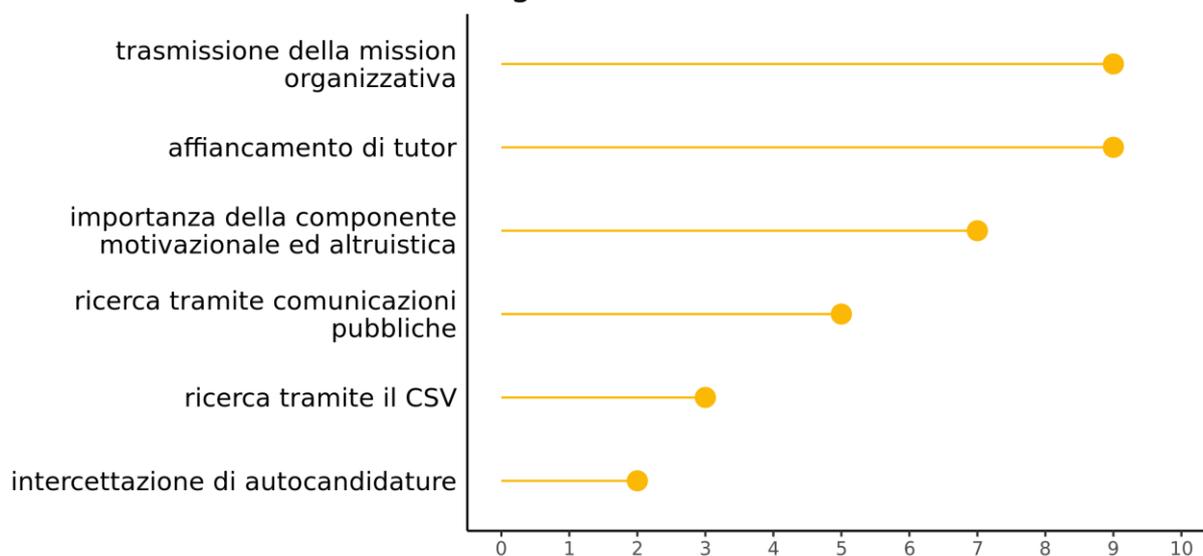
Il volontariato è ...



Guardando alle motivazioni che spingono le persone a svolgere volontariato in cooperativa, Comunità Fraternità ritiene che la motivazione dei volontari sia molto pro-sociale con forte interesse ad aiutare i beneficiari dei servizi, o fare attività di interesse collettivo.

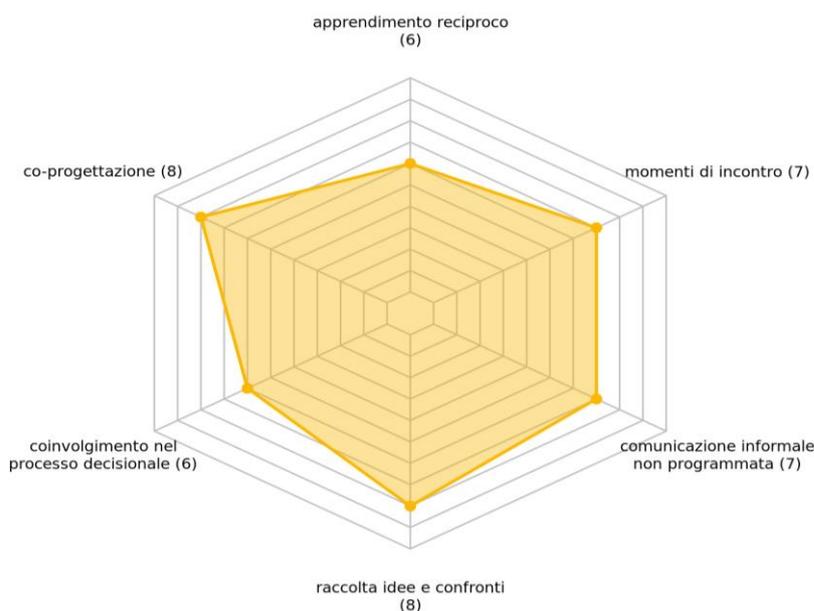
La capacità di intercettare volontari dipende ovviamente non solo dalle motivazioni individuali, ma anche dai processi con cui ci si avvicina alla cittadinanza e si aprono le porte alla sua partecipazione attiva. A tal fine, in un esame auto-critico, possiamo affermare che la cooperativa non intercetta molte autocandidature da parte di persone che vogliono prestare volontariato in cooperativa. Nei processi di ricerca dei volontari la cooperativa ricorre poco sia a strumenti di comunicazione pubblica che al CSV. Rispetto alle attività svolte per accogliere e inserire i volontari nel contesto organizzativo, la cooperativa prevede l'affiancamento del neo volontario da parte di tutor o lavoratori esperti e trasmette al neo volontario la mission organizzativa con opportuni incontri formativi fornendo documenti e canali comunicativi.

Processi di ricerca e accoglienza



Per garantire, infine, ai volontari un opportuno riconoscimento e coinvolgimento, la cooperativa investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nelle attività della cooperativa e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro formali o informali.

Processi di gestione dei volontari



La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente, ma in modo formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Comunità Fraternità investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari. Nel 2023 sono state realizzate 16 ore di formazione, per un costo complessivo di 1.000 Euro. I volontari sono stati coinvolti in attività formative e nello specifico il 100% in una formazione funzionale alla sicurezza e tutela del

volontario e il 90% in una formazione funzionale alla relazione con l'utenza e i lavoratori svantaggiati.

Da un punto di vista pratico, si cerca di riconoscere l'attività svolta erogando ai volontari alcuni benefit, come: convenzioni per consulenza legale/fiscale, attività ricreative, sportive, culturali a prezzo ridotto o gratuite, gas (gruppi di acquisto solidale) e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti.

Rimborsi

Rimborsi complessivamente erogati	3.000 €
Importo massimo di rimborso erogato	500 €
Volontari che hanno usufruito di rimborsi	6

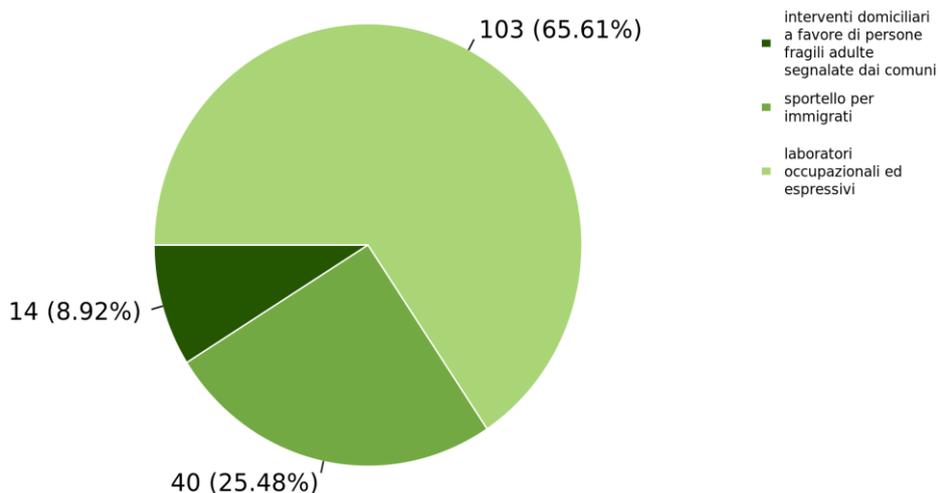


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

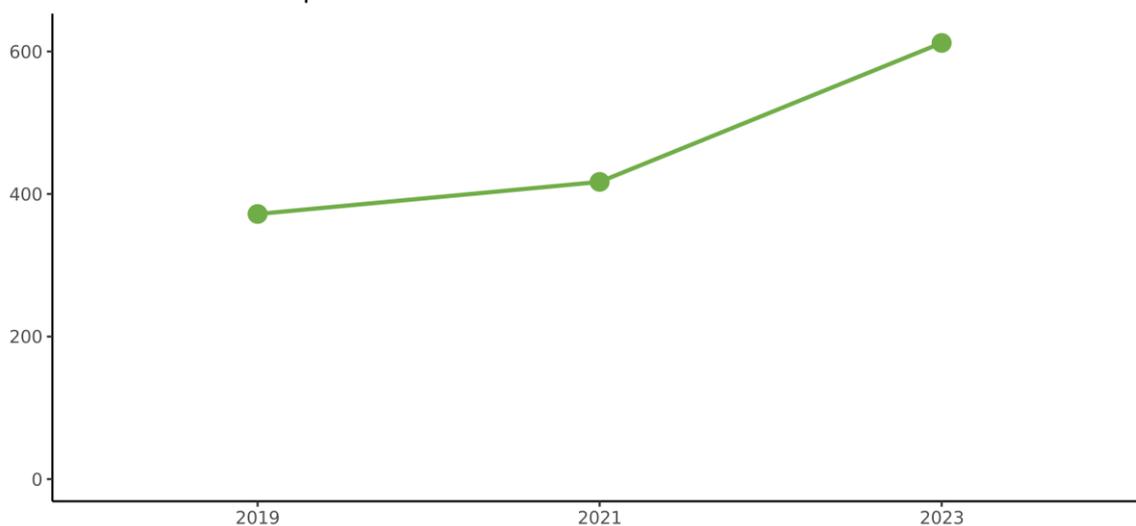
Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 612 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 210. Dal 2019 l'utenza è cresciuta del 64.52%.

Utenti presi in carico



Andamento utenti presi in carico

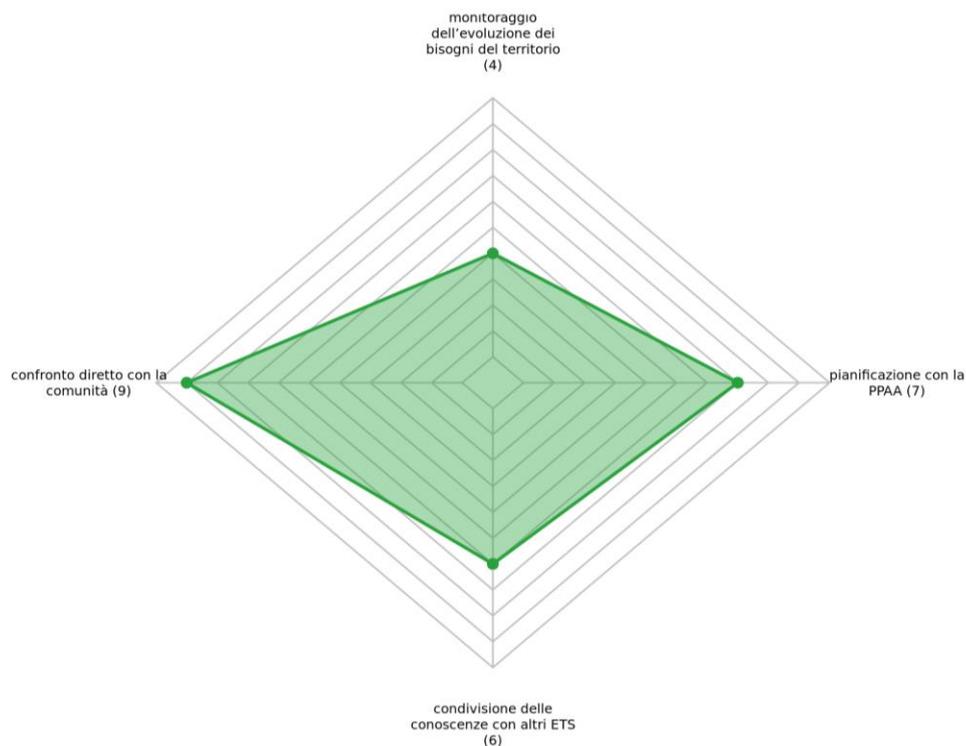


In termini di impatto sul territorio, il 10% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa, l'80% degli utenti risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa e il 10% risiede al di fuori della provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

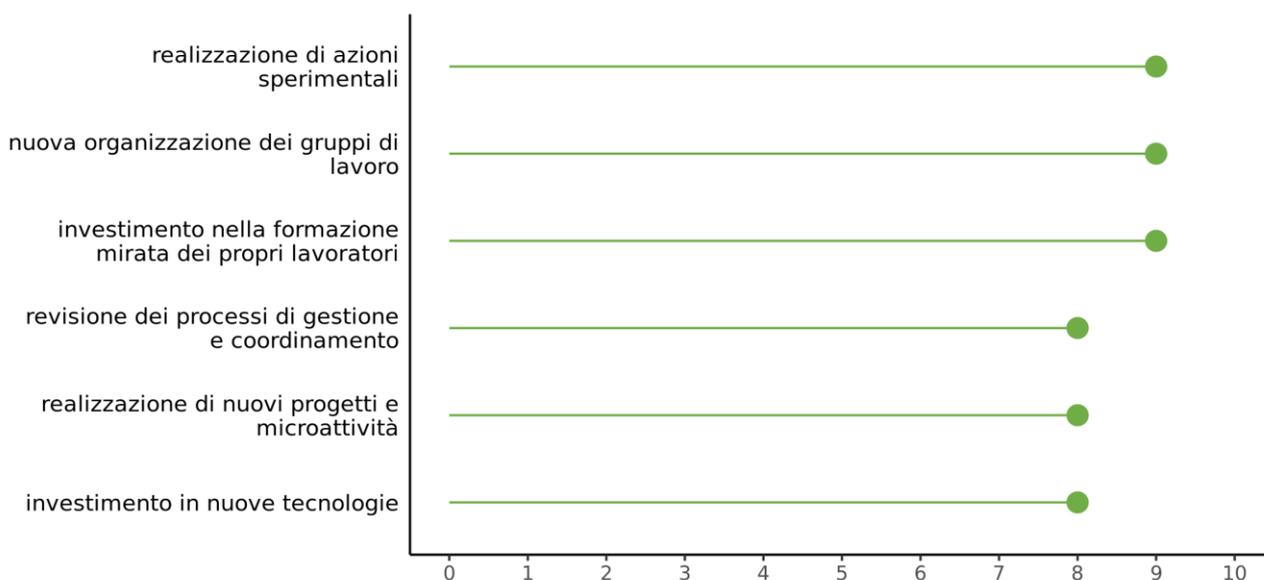
Monitoraggio della domanda



Comunità Fraternità punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2021/2023 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi e ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio. Inoltre, ha

realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

Innovazione



In questo ultimo triennio, dal punto di vista dell'innovazione, sono significative la nascita del servizio diurno Toc Tok dedicato agli adolescenti autori di reato e la vasta rete di progetti a sfondo sociale che la cooperativa sta sviluppando sui territori ed in carcere.

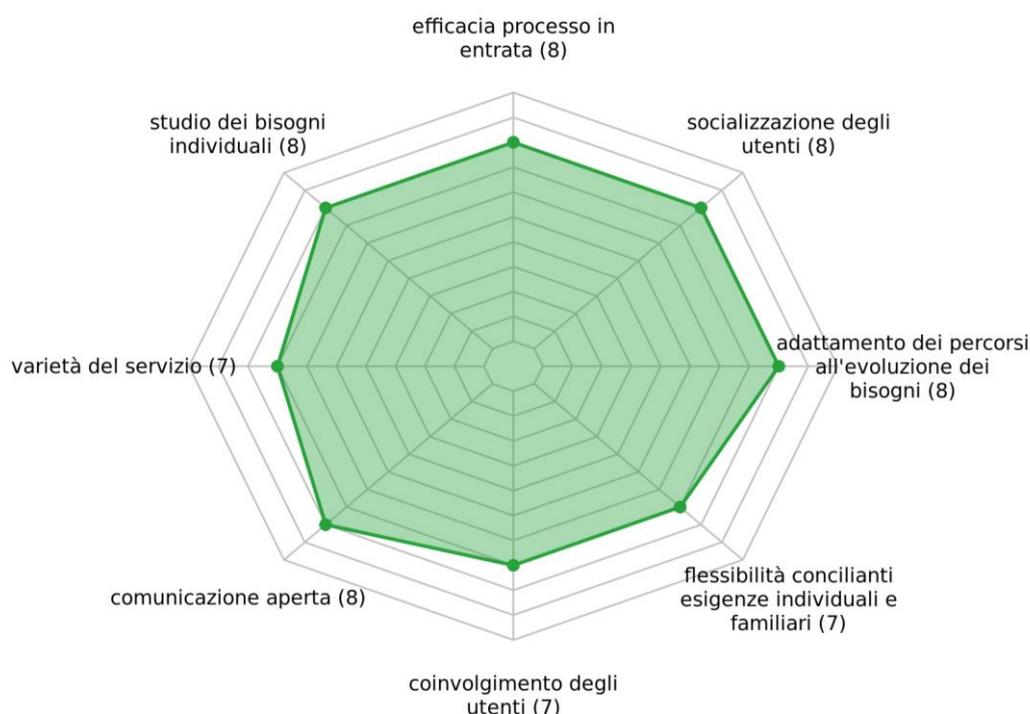
Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, e dei prerequisiti al lavoro. Collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2023

Nr. utenti in formazione	103
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	6
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	40
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	22
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	22
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi	6

Comunità Fraternità ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti. Inoltre, la cooperativa sottolinea l'importanza del coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, dell'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, nel assecondare i cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Comunità Fraternità assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e di quelle previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2023 è del 65%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.

INTERVENTI DOMICILIARI A FAVORE DI PERSONE FRAGILI ADULTE SEGNALATE DAI COMUNI

Il servizio si esplica in interventi a supporto di persone con problematiche psichiatriche, o di dipendenza e di fragilità in generale che non si rivolgono spontaneamente ai servizi specialistici e che vivono ai margini delle comunità. I servizi pubblici ci segnalano il bisogno e ci chiedono di attivare sul territorio delle risorse esperte, che sappiamo interagire adeguatamente con queste persone e le sappiamo accompagnare verso una graduale minima autonomia.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	14
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	400
Entrate dal servizio	16.230 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 40% persone con disagio sociale, al 30% persone con problemi di salute mentale e al 30% persone con dipendenze. I beneficiari sono stati all'80% adulti (24-65 anni di età) e al 20% minori e adolescenti (14-18 anni).

SPORTELLLO PER IMMIGRATI

Il servizio si esplica in uno sportello di orientamento per favorire l'integrazione degli immigrati in percorsi di accompagnamento alla conoscenza dei servizi del territorio e di facilitazione allo svolgimento delle pratiche burocratiche necessarie al riconoscimento dello status di rifugiato.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativo, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	40
Prestazioni/accessi medi a settimana	3
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	144

Entrate dal servizio

14.174 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti immigrati. I beneficiari sono stati tutti adulti (24-65 anni di età).

LABORATORI OCCUPAZIONALI ED ESPRESSIVI

Il servizio si esplica attraverso laboratori occupazionali ed espressivi che ospitano persone fragili del territorio ed anche ospiti delle nostre strutture che cercano di facilitare l'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi necessari per accedere al mercato del lavoro sempre più complesso e competitivo. Le persone afferenti ai laboratori, hanno un loro personale percorso progettuale che li mette in contatto gradualmente con le loro difficoltà di adattamento all'ambiente, alle relazioni ed allo svolgimento di mansioni pratiche di assemblaggio, in affiancamento a maestri di lavoro ed educatori che condividono ed organizzano le attività della giornata. La convivenza tra varie fragilità, interne ed esterne ai nostri servizi, risulta essere un valore aggiunto che crea un clima generale di aiuto reciproco e stimolo al miglioramento. Alle attività tipicamente occupazionali, si affiancano attività espressive volte allo sviluppo delle competenze relazionali necessarie per affrontare nuovamente il mercato del lavoro vero e proprio, con maggior determinazione e sicurezza.

Il 2% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	103
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	5.000
Entrate dal servizio	145.442 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 25% persone con problemi di salute mentale, al 20% persone con disagio sociale, al 25% persone con dipendenze, al 25% immigrati e al 5% persone con disabilità. I beneficiari sono stati all'80% adulti (24-65 anni di età), al 18% giovani di età 18-24 anni e al 2% minori e adolescenti (16-18 anni).

SERVIZI DI COMUNITÀ

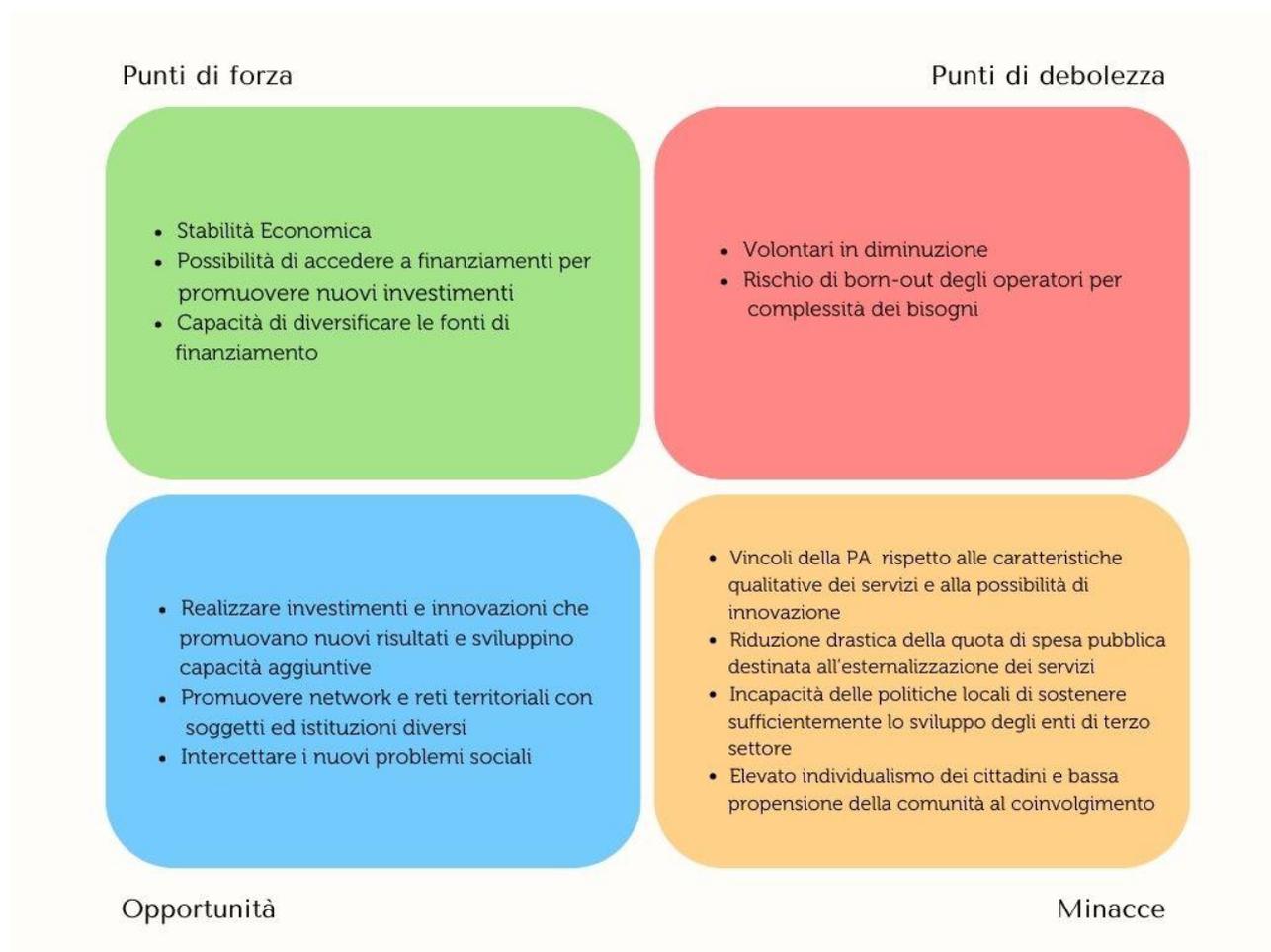
I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati relativi ad azioni di contrasto alle dipendenze, intese come gioco d'azzardo patologico e vecchie e nuove dipendenze (sostanze e tecnologie). Si sono realizzati anche incontri di sensibilizzazione e prevenzione del disagio giovanile, anche in integrazione con altre cooperative ed associazioni del territorio.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	10
Partecipanti agli eventi	700
Giornate di presenza sul territorio	260

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

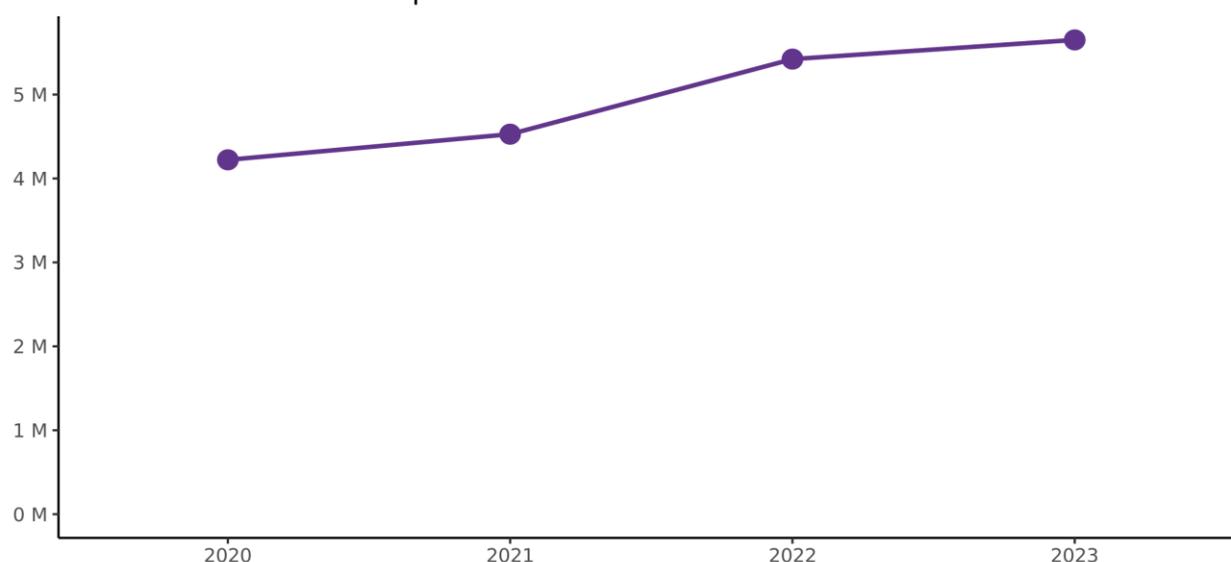
Patrimonio	4.219.009 €
Valore della produzione	5.650.846 €
Risultato d'esercizio	245.407 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2023 esso è stato pari a 5.650.846 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 4.21%.

Andamento valore della produzione

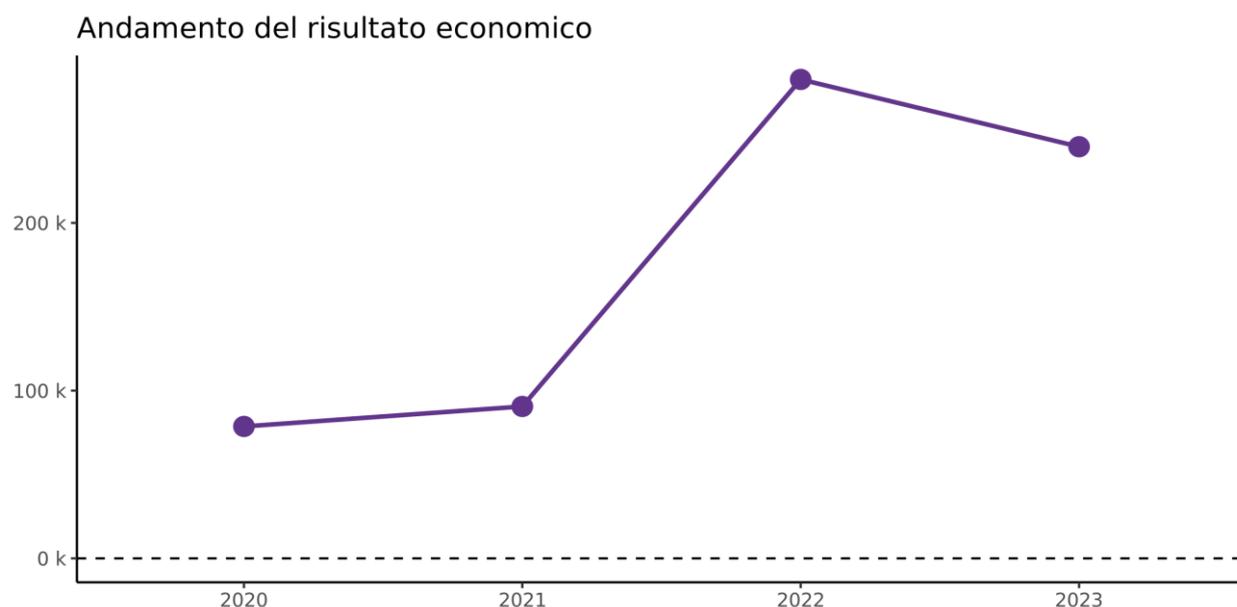


I costi sono ammontati a 5.442.315 Euro, di cui il 48.83% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 57.19%.

I Costi

Costi totali	5.442.315 €
Costi del personale dipendente	2.657.337 €
Costo del personale collaboratore/professionista	419.185 €
Costo del personale dipendente socio	1.994.799 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 un utile pari a 245.407 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 4.219.009 Euro ed è composto per il 12.2% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	4.219.009 €
Capitale sociale	514.531 €
Riserve	3.459.071 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 4.512.062 Euro.

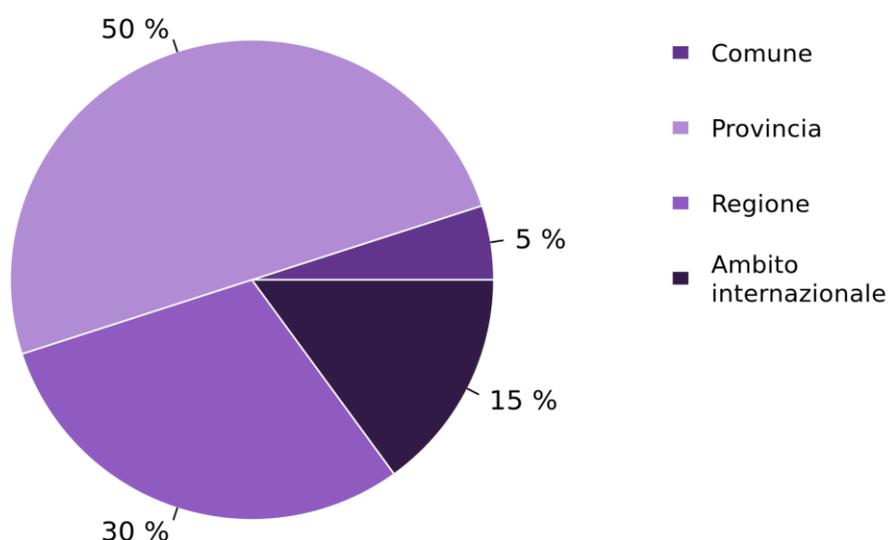
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 6 immobili di sua proprietà, in 2 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 13 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

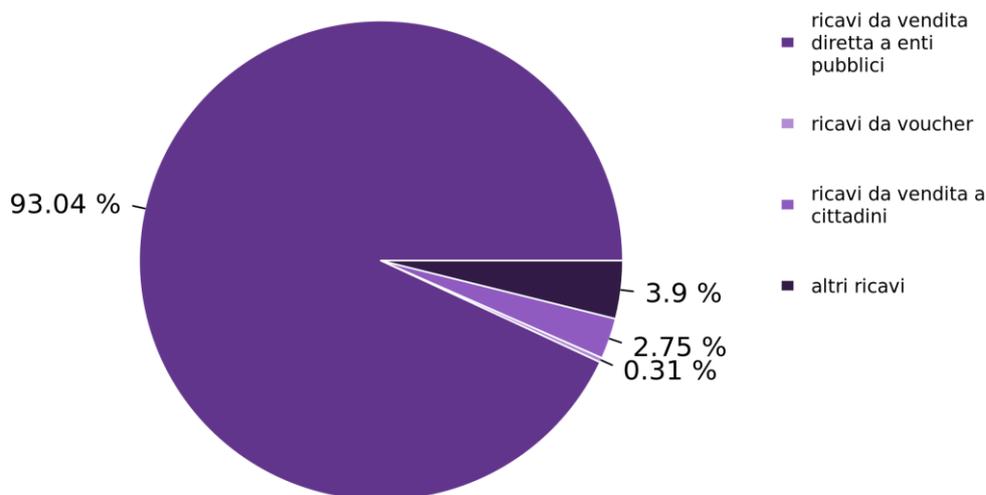
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 91.34% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 271.016 Euro di contributi pubblici e 16.721 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 287.737 Euro. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi pari a 201.347 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 93.04% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da ASST/ATS/REGIONE.

I Rapporti Economici Con La Pa

Dati	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara ad invito	1	26.229 €

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 93.63%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 79% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clienti E Committenti Privati

Singoli cittadini identificabili per testa	107
--	-----

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 61.598 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2023 ha partecipato e vinto complessivamente a 36 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2021/2023 sono stati vinti 36 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2023 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 14.340 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale. Per la prima volta la

cooperativa si è cimentata nella raccolta di fondi per finanziare un progetto dedicato ad adolescenti e famiglie, intitolato "Esci, videogioca e cresci" che ha coinvolto una settantina di ragazzi della città ed una trentina di genitori, attorno all'idea che usare bene le tecnologie unisce e diverte. È stato raggiunto l'obiettivo previsto ed è stato ricevuto un plauso dalla banca promotrice come uno tra i migliori progetti presentati. L'ufficio comunicazione e progettazione ha curato tutta l'organizzazione del progetto, insieme al servizio Spazio Off, e anche nei dettagli tutta la campagna informativa e di raccolta fondi con grande professionalità ed entusiasmo.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

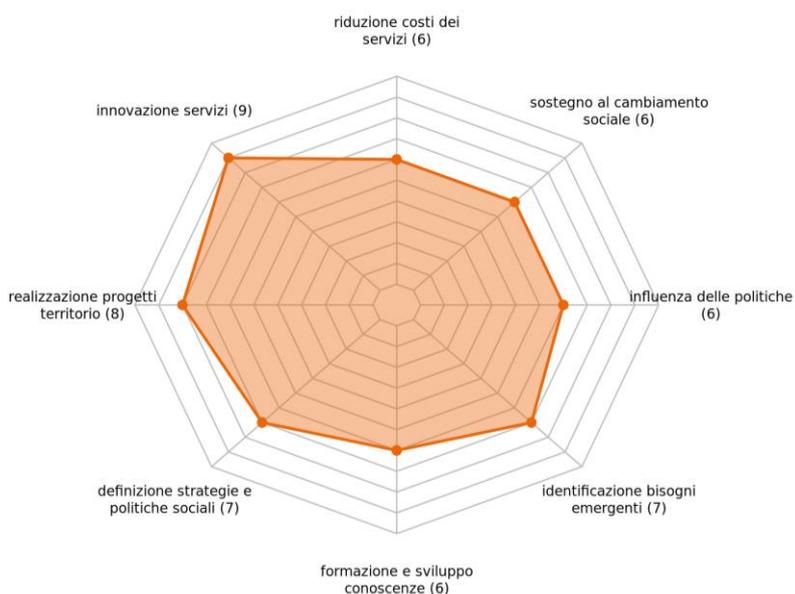
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Comunità Fraternità agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona e nuovi servizi per la comunità.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 100% degli acquisti della cooperativa sociale Comunità Fraternità è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 60% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore mentre il 40% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 15 organizzazioni, per un totale di 151.762 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2023 Comunità Fraternità ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio e per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	3
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete e finanziate da soggetti terzi privati.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: occupazione di lavoratori di altre cooperative sociali o nonprofit posti in mobilità o licenziati causa ridimensionamento, donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2023 Comunità Fraternità ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta essendo stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

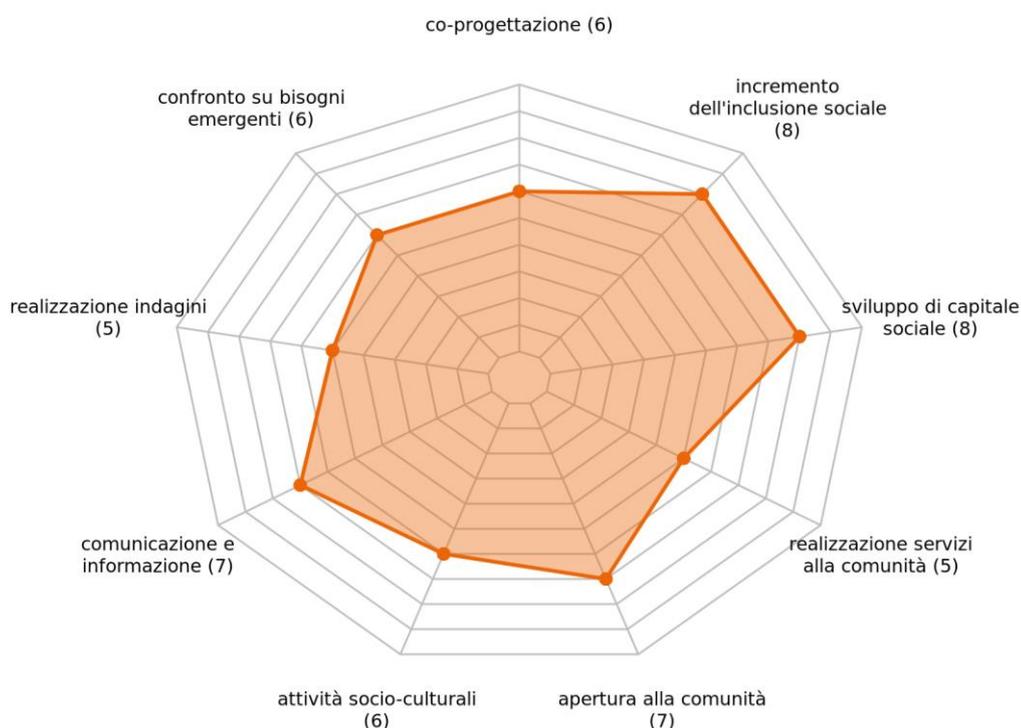
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico e produce nell'ambito del bio e della tutela ambientale. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, il consumo di energia elettrica avviene solo attraverso fonti rinnovabili, essendo tutte le nostre strutture fornite di pannelli fotovoltaici e l'illuminazione è con lampade a basso consumo. La cooperativa si è dotata di 4 automezzi elettrici e dispone di due colonnine per il rifornimento. Ha avviato, inoltre, una serra per la produzione di prodotti biologici.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Comunità Fraternità ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, sito internet, social network, pubblicazioni periodiche della cooperativa e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Comunità Fraternità di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa

chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE Comunità Fraternità ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno. Con minori ma sempre significativi risultati, la cooperativa ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini. Inoltre, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Comunità Fraternità ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità, la creazione del dialogo e la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE Comunità Fraternità ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.